



www.iisdavinciarterina.gov.it

Piano triennale dell'offerta formativa

Triennio 2019-2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI - PIAZZA ARMERINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6853 del 13/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/11/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La nostra utenza proviene da un vasto bacino con modeste attività agricole, commerciali ed artigianali. Una parte dell'utenza proviene dal ceto impiegatizio. Sono presenti pochissimi studenti con cittadinanza non italiana, tutti molto ben inseriti. Inoltre la scuola porge una particolare attenzione verso percorsi e progetti al sostegno della didattica (sportelli , corsi di riallineamento e recupero). Percorsi di carattere culturale (visite guidate, scambi culturali con l'estero); percorsi per competenze trasversali e l'orientamento-PCTO.

Vincoli

La pendolarità degli studenti evidenzia qualche problema nell'organizzazione curriculare e difficoltà nell'attività extra-scolastica. Il contesto socio-economico presenta situazioni diversificate a seconda dei settori formativi presenti nell'Istituto: medio-alto nei Licei, medio nei Tecnici, medio-basso nei Professionali tranne qualche eccezione. Ciò si riflette nell'andamento didattico delle varie classi. Finalità principale della scuola è dunque quella di rimuovere gli ostacoli di carattere sociale, economico e culturale che frenano il raggiungimento di livelli di apprendimento omogenei per tutti gli studenti dell'Istituto avvalendosi di qualsiasi opportunità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola effettua indagini approfondite delle risorse del territorio allo scopo di pianificare le collaborazioni a breve, medio e lungo termine. Sul territorio sono presenti numerosi Enti,

Istituzioni ed Associazioni che intervengono con impegno e professionalità sul tessuto sociale e che offrono alla scuola molte opportunità di collaborazione mostrando grande disponibilità ad intraprendere percorsi formativi dentro e fuori le strutture scolastiche ed offrendo un patrimonio di competenze ed energie non indifferente.

Vincoli

Il territorio di riferimento della scuola vive con particolare disagio la generale crisi economica che caratterizza l'annoso divario Nord/Sud e che nutre il flusso migratorio verso le grandi città del Settentrione determinando il depauperamento demografico e di risorse economiche. Poche le attività economiche produttive, disgregato il tessuto imprenditoriale, spesso in evidente difficoltà gli Enti locali. Ciò crea difficoltà per l'avviamento delle attività di alternanza scuola-lavoro. La contrazione della spesa per l'istruzione proveniente dagli enti locali per lungo tempo non ha consentito una programmazione di lungo termine su risorse finanziarie affidabili. La pandemia Covid 19, pur nella sua drammaticità, ha offerto alla scuola l'opportunità di avvalersi, anche attraverso un attento lavoro di progettazione, di finanziamenti derivanti da MI, Regione Siciliana, PON FSE e FESR attraverso i quali sono stati acquistati strumenti tecnologici, sussidi didattici per gli studenti, implementazione di strumentazioni laboratoriali e allestimento di nuovi spazi per la didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La presenza di laboratori e la relativa strumentazione qualificata favoriscono la qualità della formazione e l'erogazione dei servizi scolastici. Dopo alcuni anni di stasi dovuti alla rinuncia di finanziamenti a valere su Fondi FESR a causa di diverse problematiche, è stato possibile riprendere le attività progettuali con nuovo vigore e tale azione si intende perseguire con rinnovato vigore con la programmazione successiva dell' UE. Del resto, grazie a tali finanziamenti, negli anni passati, la scuola ha aggiornato e potenziato le strumentazioni tecnologiche di alcuni settori formativi ed ha recentemente adeguato, grazie alla misura ASSE II del FESR, una delle due sedi anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico. Il prossimo traguardo è sicuramente quello dell'adeguamento e miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso spazi adeguati ad una didattica innovativa, oltre all'allestimento di nuovi laboratori adeguati alle accresciute esigenze degli studenti.

VINCOLI

Perdurano le difficoltà nel raggiungimento della sede scolastica da parte dei pendolari per carenza della necessaria manutenzione nella viabilità anche extra territoriale. Si rileva ancora la mancanza della necessaria documentazione per agibilità in alcuni ambienti scolastici. Le condizioni socio-economiche dell'utenza della scuola e le difficoltà finanziarie delle famiglie limitano la richiesta di contributi per ampliare eventuali attività facoltative ed extra-scolastiche. Da marzo 2020, l'avvento della Didattica Digitale a Distanza, per effetto della pandemia da Covid_19, ha messo in luce ed inasprito le difficoltà delle famiglie nel reperimento e nell'utilizzo di attrezzature informatiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LEONARDO DA VINCI - PIAZZA ARMERINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ENIS017006
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI N.6 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Telefono	0935682124
Email	ENIS017006@istruzione.it
Pec	enis017006@pec.istruzione.it

❖ "FRANCESCO CRISPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	ENPM01701N
Indirizzo	VIA PADOVA N.50 - 94015 PIAZZA ARMERINA

Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO

- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni	302
----------------------	------------

❖ "MATILDE QUATTRINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
-------------------------	---------------------------------------

Codice	ENRF01701V
---------------	-------------------

Indirizzo	C.DA S. CROCE PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
------------------	--

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- ARTIGIANATO - TRIENNIO
- INDUSTRIA - TRIENNIO

Totale Alunni	17
----------------------	-----------

❖ "MATILDE QUATTRINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
-------------------------	---------------------------------------

Codice	ENRF017518
---------------	-------------------

Indirizzo	C.DA S. CROCE - 94015 PIAZZA ARMERINA
------------------	--

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

❖ "G.B. GIULIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
-------------------------	---

Codice	ENRI01701T
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA CARDUCCI N. 13 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
------------------	---

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
----------------------------	--

Totale Alunni	161
----------------------	-----

❖ "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
-------------------------	------------------------------------

Codice	ENTD01701C
---------------	------------

Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI N.6 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
------------------	---

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
----------------------------	--

Totale Alunni	185
----------------------	-----

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3

	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Odontotecnico	2
	Aule innovative per la didattica inclusiva	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	55
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

L'Istituto si propone di ampliare le attrezzature sportive con particolare attenzione per i settori : Manutenzione e Assistenza -Tecnica-Odontotecnico - Serale (Indirizzo

servizi sociali) e di realizzare laboratori di Chimica innovativi affinché gli studenti possano avere la possibilità di potenziare le loro competenze.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	85
Personale ATA	40

Approfondimento

Il Personale Docente e ATA è stabile, ottimale la presenza dell'organico di Potenziamento che consente di sopperire alle necessità organizzative e formative dell'Istituto. Tra il Personale docente e ATA è da considerare quello esclusivamente dedicato al Corso serale IDA

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le PRIORITÀ che l'Istituto si propone, sulla base dell'ultimo RAV compilato sono:

- 1) *Risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano , matematica e inglese: promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti;*
- 2) *Competenze chiave e di cittadinanza: implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare..*
- 3) *Continuare a puntare sull'inclusione e ridurre il tasso di dispersione scolastica*

I TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) *Consolidare e uniformare negli anni i risultati positivi raggiunti nelle prove invalsi sia in italiano che in matematica;*
- 2) *Raggiungere mediamente livelli più che sufficienti in relazione alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare.*
- 3) *Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione (realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni)*

È necessario incidere sui metodi ed i processi dell'apprendimento, affinché lo studente sia reso autonomo nella costruzione dei percorsi da intraprendere per l'accrescimento della propria dimensione culturale.

Questo processo diventa, altresì, "conditio sine qua non" per il



miglioramento dei risultati nelle attività curricolari e, in particolare, nelle prove nazionali standardizzate.

Sui risultati Invalsi relativamente alle prove espletate solo per le classi quinte si sono evidenziate delle fragilità legate soprattutto alla pandemia che ha determinato lunghi periodi di sospensione didattica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

Traguardi

Migliorare i risultati raggiunti nelle prove invalsi sia in italiano, in matematica e in inglese. Ridurre le differenze tra classi attraverso una progettazione più condivisa. Prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o di malessere psicofisico.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico) Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

Traguardi

Consolidare e uniformare negli anni i risultati positivi raggiunti nelle prove invalsi sia in italiano che in matematica. Il traguardo relativo all'esito delle prove INVALSI stabilito nel primo RAV è stato raggiunto ma non consolidato, visti gli esiti dell'anno in corso. E' necessario incidere sui metodi ed i processi dell'apprendimento, affinché lo studente sia reso autonomo nella costruzione dei percorsi da intraprendere per l'accrescimento della propria dimensione culturale. L'alunno deve migliorare il suo metodo di studio, la capacità di operare analisi e sintesi e di raccogliere informazioni. La valorizzazione dell'istruzione S.T.E.A.M mira a: • promuovere e



colmare il divario digitale in termini di competenze e di occupazione • promuovere carriere in ambito S.T.E.A.M. • qualificare e orientare il lavoro e le competenze femminili verso ambiti più tecnologici • valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro. L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti alle discipline matematiche e scientifiche, di creare connessioni tra le scienze e le altre discipline, competenze trasversali e soluzioni innovative, di favorire creatività e spirito critico e di migliorare i processi di apprendimento e lo sviluppo cognitivo, concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

Traguardi

Raggiungere mediamente livelli più che sufficienti in relazione alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare nei tre ambiti previsti dalle linee guida: Cittadinanza e costituzione Cittadinanza digitale e Ambiente e sostenibilità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- La finalità del PTOF 2019/2022 è espressa in continuità con un'idea di comunità inclusiva che coltiva la pace e che considera fondamentale mantenere viva la memoria attraverso lo studio delle discipline storico-sociali. In considerazione, altresì, del profilo e della missione della nostra Scuola che si caratterizzano in termini di partecipazione



e di attenzione allo studente nell'azione didattica, nonché di trasparenza, efficacia ed efficienza nella sua gestione, sono valori ed azioni imprescindibili:

- il rispetto dell'unicità della persona che ha attitudini e abilità diverse ed ha diritto a sviluppare un proprio progetto di vita;
- l'equità della proposta formativa e l'imparzialità nell'erogazione del servizio senza differenze di genere, razza o religione;
- l'inclusione come principio ispiratore dell'azione didattica;
- la lotta alla dispersione scolastica;
- la pregnanza degli apprendimenti, tenuto conto delle indicazioni ministeriali e del curriculum di Istituto;
- la qualità dell'azione educativo-didattica e la promozione della sua innovazione

La revisione annuale del Piano per l'a.s. 2019/2020 farà particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015

in relazione ai commi 1-4 della Legge (finalità della legge e compiti delle scuole):

- Potenziamento del tempo scolastico
- Attivazione di ogni possibile strategia e metodologia educativa e didattica ai fini del raggiungimento del successo scolastico di ogni studentessa e di ogni studente
- Potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti in relazione ai diversi settori di appartenenza
- Iniziative e applicazione di strategie finalizzate alla piena inclusione di tutti gli studenti
- Applicazione della quota dell'autonomia e della flessibilità didattica per



adeguarsi alle richieste degli studenti, delle famiglie e del territorio

in relazione ai commi 5-7 e 14 della Legge (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

- Adeguamento della dotazione strumentale e laboratoriale dell'Istituto attraverso la partecipazione ai bandi messi a disposizione dai Fondi strutturali europei (FESR)
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche attraverso la metodologia CLIL
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica anche attraverso la costruzione di un apposito Curricolo
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport
- Sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Valorizzazione della scuola come comunità attiva, sviluppo del senso di appartenenza nella comunità scolastica, cura e divulgazione dell'immagine della scuola
- Sviluppo di competenze di orientamento attraverso l'attivazione di PTCO efficaci legati alla naturale vocazione produttiva e lavorativa del territorio
- Sviluppo delle competenze imprenditoriali e occupazionali specialistiche legate ai vari settori in cui si articola l'offerta formativa della scuola

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che molte strumentazioni e attrezzature di laboratorio sono ormai quasi obsolete e necessitano di adeguamenti e nuovi acquisti;



-nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste, oltre a due collaboratori del DS, anche le figure di coordinatori di plesso, istruzione degli adulti, settori, dipartimenti;

risulta indispensabile l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, specifici di settore e trasversali;

-è prevista la costituzione del Comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ai fini di un ottimale collegamento della scuola al mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.

in relazione ai commi 10 e 12 della Legge (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario) risultano indispensabili attività formative sulle seguenti tematiche:

- Tecniche di Primo soccorso;
 - Istruzione degli adulti;
 - I nuovi Istituti Professionali;
 - BES e DSA;
 - Educazione emotiva;
 - Dispersione scolastica
 - Formazione specifica sulla Sicurezza ai sensi del D.lgs n°81/2008;
- Valutazione degli apprendimenti;

Formazione specifica del personale ATA in merito al PSDN;

in relazione ai commi 28-29 e 31-32 della Legge, verranno promosse le seguenti attività:

- valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;



- modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni DVA/DSA /BES

in relazione ai commi 33-4314 della Legge (alternanza scuola-lavoro):

- Attivazione di PTCO efficaci legati alla naturale vocazione produttiva e lavorativa del territorio e loro monitoraggio

in relazione ai commi 56-61 (PSDN, didattica laboratoriale):

- Sviluppo di metodologie didattiche laboratoriali
- Sviluppo di competenze digitali

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche con particolare attenzione all'acquisizione di competenze specifiche per indirizzi e settori, competenze e certificazioni linguistiche; per queste attività saranno impiegate prevalentemente le risorse umane costituite dai docenti di potenziamento, le rimanenti (almeno una per settore), previa contrattazione e nel limite delle risorse disponibili, saranno a carico del Fondo d'Istituto.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche al supporto alla Dirigenza, alla copertura delle supplenze brevi e delle sostituzioni giornaliere e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CITTADINANZA RESPONSABILE

Descrizione Percorso

Riduzione del 10% del totale di alunni con la votazione del comportamento dall'8 al 9

Realizzazione di un passaporto delle competenze di educazione civica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prosecuzione della costruzione dei curricoli disciplinari e individuazione di criteri di valutazione condivisi per le singole discipline (triennio).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid

19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Prosecuzione costruzione del curriculum d'istituto per le competenze di cittadinanza con relativa griglia di valutazione (triennio).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Prosecuzione dell'elaborazione di prove strutturate comuni



(di ingresso, in itinere, finali) (triennio)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" 1) Consolidare e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica: promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che

potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Continuazione della costruzione di un repertorio di materiali didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Ampliamento dell'offerta formativa mirata ad un intervento sul metodo di studio, la capacità di analisi, sintesi e di comprensione del

testo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione

civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Pieno funzionamento del GOSP

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Progettazione di attività didattiche di potenziamento per

promuovere le eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Istituzione di un gruppo di lavoro che rilevi informazioni sulla motivazione allo studio degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per

sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" laboratori comuni con gli alunni della scuola secondaria di primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti



Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Valorizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione



civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Costruzione di una repository delle buone pratiche d'istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curricolo di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO TEATRALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Gruppo docenti NIV

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze in lingua madre per gli studenti del Biennio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PCTO, STAGE E TIROCINI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

I docenti coordinatori delle classi coinvolte

Gruppo docenti NIV

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze civiche e sociali

❖ **SOSTEGNO AGLI STUDENTI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E DI
COMPORTAMENTO (DSA-DVA-BES) IN ESITO ALLA EMERGENZA COVID_19**

Descrizione Percorso

Promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti.

Promuovere attività finalizzate al sostegno degli apprendimenti in alunni che mostrano particolari difficoltà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Competenze chiave e di cittadinanza: implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare..

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)

Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Continuare a puntare sull'inclusione e ridurre il tasso di dispersione scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Continuare a puntare sull'inclusione e ridurre il tasso di dispersione scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Creare occasioni di socialità attraverso iniziative culturali, di recupero, di potenziamento, praticasportiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o di malessere psicofisico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e

obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Pieno funzionamento del GOSP

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Istituzione di un gruppo di lavoro che rilevi informazioni sulla motivazione allo studio degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curricolo di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" laboratori comuni con gli alunni della scuola secondaria di primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid

19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Valorizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Costruzione di una repository delle buone pratiche d'istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali,

(indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" adesione ai corsi di formazione organizzati dalla scuola polo dell'ambito di appartenenza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curricolo di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Potenziare incontri informativi con le famiglie su regole e didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti. Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

"Obiettivo:" Competenze chiave e di cittadinanza: implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare..

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti.
Promuovere iniziative di supporto psicologico agli studenti per sopperire alle fragilità evidenziate in seguito all'emergenza Covid 19.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere la partecipazione ad iniziative formative che potenzino le competenze linguistiche e di calcolo degli studenti
Promuovere gli STEAM nei Licei (Scienze Umane- Linguistico)
Potenziare i rapporti Scuola-Lavoro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI MONITOR 440

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Attività sportive e di pratica non agonistica legate all'ampliamento dell'offerta formativa

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti di comportamento

Rispetto delle regole

Aumento dei livelli di motivazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DEL PTOF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Funzione strumentale Area 1

Gruppo di lavoro

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti nelle competenze di base e nelle discipline di indirizzo

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Caratteristica principale sarà la creazione ed il potenziamento dello star bene a scuola al fine del raggiungimento del successo scolastico, la riduzione delle differenze di profitto nei vari settori, la riduzione della dispersione scolastica. Le metodologie didattiche proposte saranno le



seguenti:

- didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Grande attenzione sarà data alla cura degli ambienti di apprendimento attraverso la realizzazione di aule innovative per una didattica inclusiva ed il potenziamento dei laboratori.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Realizzazione ed attuazione di un Regolamento della Valutazione, applicazione di rubriche di valutazione caratterizzeranno l'attività del gruppo di lavoro dedicato ai fini dell'ottenimento della uniformità della valutazione degli apprendimenti a prescindere dai diversi settori ed indirizzi presenti nell'Istituto.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'utilizzo della piattaforma GSuite for Education continuerà ad accompagnare la prassi didattica tradizionale; insieme ai nuovi spazi di apprendimento in via di allestimento saranno fondamentali elementi di innovazione e occasione di integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Elemento fondamentale di innovazione, a fine pandemia, sarà il perdurare della DDI sia per sopperire ad eventuali esigenze didattiche che dovessero manifestarsi, sia per consolidare le competenze digitali degli studenti che per introdurre elementi di innovazione metodologica.



Sono stati progettate e sono in via di realizzazione delle aule didattiche innovative e inclusive.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"G.B. GIULIANO"

ENRI01701T

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi:

provvisoria, fissa

e mobile;

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di

chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui

dispositivi di registrazione oclusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione

grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e

di prevenzione degli infortuni.

- interagire con lo specialista odontoiatra.

- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto

della vigente normativa.

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"LEONARDO DA VINCI"

ENTD01701C

A. BIOTECNOLOGIE SANITARIE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura

dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

B. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"MATILDE QUATTRINO"	ENRF01701V
"MATILDE QUATTRINO"	ENRF017518

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"FRANCESCO CRISPI"

ENPM01701N

A. LINGUISTICO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,

filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

L'indirizzo SIA da quest' anno integra il percorso già esistente ad indirizzo sportivo, rivolto non solo a chi ha interesse per le materie economiche e giuridiche, ma anche a chi ama lo sport e desidera praticarlo. Tale indirizzo prevede l'approfondimento delle scienze motorie e la pratica di più discipline sportive all'interno del quadro culturale del corso SIA. Il percorso di studi, previsto dal curriculum del settore economico rimane un punto fermo, infatti è sempre presente un'adeguata preparazione relativa alle discipline dell'area logico/matematica e linguistica/umanistica, mentre è prevista un'intensificazione di alcune discipline sportive. Il progetto con opzione sportiva prevede interventi teorici e pratici nel campo dello sport, per cui il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing - opzione sportiva-, oltre a sviluppare competenze nei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, di controllo d'impresa, possiede competenze di organizzazione e gestione di aziende anche nel settore tecnico/sportivo.

Sbocchi professionali. Al termine del percorso lo studente ha gli stessi sbocchi lavorativi del settore economico ed inoltre sarà possibile l'impiego come assistenti o istruttori presso centri sportivi, palestre pubbliche e private, centri turistici e ricreativi, nonché l'impiego presso società sportive o aziende legate al mondo dello sport. Il percorso consente di ottenere una preparazione adeguata per sostenere le prove fisiche nei concorsi delle forze armate.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Progetto Educazione civica	
<i>-Legge 20 agosto 2019, n. 92-</i>	
Classi coinvolte	Tutte le classi
Docenti coordinatori	<ul style="list-style-type: none"> · insegnanti di potenziamento in Discipline giuridiche ed economiche · Insegnanti di Storia
Docenti coinvolti	Tutti i docenti dei singoli consigli di classe
N. ore	<p>§ n.33 ore annuali</p> <p>§ n. 1 ora alla settimana per ogni classe</p> <p>§ sono previsti incontri periodici (iniziale – intermedi e finale) per classi parallele della durata di 2/3 ore</p>
Metodologia	<p>libatterito sulle tematiche proposte, ricerca personale e di gruppo e realizzazione di un "prodotto" finale</p> <p>zione frontale in tempi molto contenuti: il docente (o i docenti in compresenza) introduce brevemente l'argomento da sviluppare nella forme della "ricerca guidata" / "ricerca-azione"</p>

	<p>§ gli argomenti vengono affrontati in maniera trasversale secondo un approccio interdisciplinare</p> <p>§ vengono poste ai ragazzi delle domande in modo da stimolare il dibattito sulle tematiche affrontate;</p> <p>§ viene incentivata la ricerca personale e il lavoro in gruppo in modo che i ragazzi possano approfondire autonomamente gli argomenti trattati e realizzare, preferibilmente in gruppo un loro "prodotto" (slide, video, poesie, racconti, ecc.) da condividere con le altre classi parallele negli incontri periodici e poi nell'incontro finale.</p> <p>§ Si propongono libri da consultare, riviste specializzate, siti internet, video, ecc..</p> <p style="text-align: center;">o</p>
Strumenti e risorse	<p>§ Classroom: i docenti e alunni comunicano e scambiano materiali, informazioni e prodotti su gruppo classroom</p> <p>§ Drive: i docenti condividono su una cartella in Drive</p> <ul style="list-style-type: none"> o i moduli con gli argomenti da trattare o il materiale che intendono proporre o un promemoria delle attività svolte
Tematiche	<p>a) Argomenti affrontati in maniera trasversale nei tre ambiti previsti dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92</p> <ul style="list-style-type: none"> ü Cittadinanza e costituzione ü Cittadinanza digitale ü Educazione alla sostenibilità <p>b) Gli argomenti proposti variano in base al livello della classe.</p> <p>c) Vengono trattati ogni anno almeno n. 4 macro-argomenti da sviluppare in almeno 4 moduli: ogni docente, può liberamente trattare ed inserire nel percorso anche altre tematiche eventualmente attingendo da una Scheda contenente le proposte di argomenti di Educazione civica da affrontare nei cinque anni</p>
Valutazione e verifica	<p>§ peer review: negli incontri periodici intermedi per classi parallele (una volta al mese per un periodo di ore) si attivano modalità di "valutazione tra pari": i ragazzi che hanno predisposto dei lavori in gruppo se li scambiano (con modalità tali da non consentire di identificare gli autori) ed esprimono il loro giudizio sulla base di una griglia di valutazione precedentemente predisposta, in modo che ogni gruppo possa rivedere i propri lavori, revisionarli e integrarli tenendo conto dei suggerimenti ricevuti dai compagni;</p>

	<p>§ verifica: viene effettuata in itinere da ogni docente tenendo conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>Partecipazione al dialogo</i> b) <i>Impegno nella ricerca personale e di gruppo</i> c) <i>Capacità di lavorare in gruppo</i> d) <i>Capacità di progettare la realizzazione di un "prodotto" finale o di contribuire efficacemente alla sua realizzazione</i> <p>§ All'inizio del percorso ogni studente riceve un "<i>passaporto</i>" nel quale alla fine di ogni anno viene annotato il livello raggiunto nelle tre aree nelle quali si articola lo sviluppo delle tematiche e nella realizzazione del "prodotto finale"</p> <ul style="list-style-type: none"> Cittadinanza e costituzione Cittadinanza digitale Educazione alla sostenibilità Prodotto realizzato <p>§ Il "<i>passaporto</i>" deve essere custodito diligentemente dall'alunno in quanto i livelli raggiunti possono essere utilizzati in caso di selezione per la partecipazione a viaggi, uscite, altre iniziative organizzate dalla scuola</p>
<p>Seminari, convegni e dibattiti</p>	<p>§ partecipazione seminari, convegni o dibattiti con esperti invitati dalla scuola</p>

ALLEGATI:

Presentazione percorso Educazione civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LEONARDO DA VINCI - PIAZZA ARMERINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I diversi indirizzi che compongono l'I.I.S. "Leonardo da Vinci" operano nel tessuto sociale di Piazza Armerina e dintorni fin dagli anni sessanta. Nel corso dell'attività la struttura

organizzativa e l'offerta formativa degli istituti adesso associati si è più volte modificata, per adeguarsi alle mutate esigenze sociali e alle richieste del mondo del lavoro. L'offerta formativa della nostra scuola è finalizzata alla formazione di figure che operano nei settori socio economico e linguistico, tecnico e professionale con una preparazione di base relativa alle competenze maturate in campo culturale e professionale. Il curriculum di scuola si sviluppa in continuità con un'idea di comunità inclusiva che coltiva la pace e che considera fondamentale mantenere viva la memoria attraverso lo studio delle discipline storico-sociali. In considerazione, altresì, del profilo e della missione della nostra Scuola che si caratterizzano in termini di partecipazione e di attenzione allo studente nell'azione didattica, nonché di trasparenza, efficacia ed efficienza nella sua gestione, sono valori ed azioni imprescindibili: - il rispetto dell'unicità della persona che ha attitudini e abilità diverse ed ha diritto a sviluppare un proprio progetto di vita; - l'equità della proposta formativa e l'imparzialità nell'erogazione del servizio senza differenze di genere, razza o religione; - l'inclusione come principio ispiratore dell'azione didattica; - la lotta alla dispersione scolastica; - la pregnanza degli apprendimenti, tenuto conto delle indicazioni ministeriali e del curriculum di Istituto; - la qualità dell'azione educativo-didattica e la promozione della sua innovazione. Nel dettaglio possono quindi gli elementi che caratterizzano il nostro curriculum sono i seguenti: • Superamento della visione individualistica e settoriale dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità sociale; • Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola, coinvolgendo nel dialogo educativo tutti i portatori di interesse, sviluppando empatia e spirito di collaborazione; • Promozione di tutte le competenze chiave e di cittadinanza in particolare, attraverso il rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente; • Apertura ed interazione con il territorio, in particolare, insistendo con le iniziative di educazione ambientale (gestione rifiuti, riciclo, visite naturalistiche, ecc), educazione di genere, educazione alla legalità; • Potenziamento e diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, in particolare in presenza di alunni con BES e DSA; • Potenziamento per tutte le discipline della didattica laboratoriale, adottando metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico, le attività di gruppo, il problemsolving, i metodi cooperativi, i percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale. Si invita a proseguire con le attività di CLIL, della flippedclassroom e con le azioni del PNSD; • Azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, con il potenziamento dello spirito di iniziativa e imprenditorialità per tutti; • Partecipazione ad attività didattiche in ambienti esterni alla scuola (concorsi, stage, mobilità per attività di studio ecc); • Promozione della dimensione europea dell'educazione mediante progetti

di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio, al fine di formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri;

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le competenze ed i traguardi attesi a conclusione del Biennio dell'obbligo costituiscono la pietra angolare per lo sviluppo delle competenze attese a conclusione del percorso e riferite ai PECUP dei vari indirizzi e settori. Esse sono costituite da solide competenze in lingua madre e nelle lingue straniere, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, digitali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è imprescindibile dal raggiungimento di adeguati livelli di soddisfazione personale ed auto-realizzazione. Si punterà dunque sull'empatia e su forme di educazione emotiva, attraverso uno specifico percorso formativo da destinare ai docenti allo scopo di facilitare negli studenti, attraverso metodologie didattiche opportune (Flipped classroom, debate, didattica laboratoriale, cooperative learning), la maturazione negli studenti delle capacità di auto efficacia ed auto efficienza. Nello specifico, attraverso la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze, le attività di alternanza scuola-lavoro, stage e la quotidiana azione didattica, verrà perseguito il raggiungimento delle seguenti competenze: -Skills relazionali e di servizio- relative alla capacità degli alunni di entrare in empatia reciproca e sviluppare relazioni significative; -Skills relative a impatto e influenza- che rimandano alla dimensione organizzativa e lo sviluppo di leadership -Skills orientate alla realizzazione- relative alla capacità degli alunni di iniziare e portare a termine un lavoro, anche complesso -Skills cognitive- relative allo sviluppo di capacità cognitive complesse da parte degli alunni

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola, in relazione a quanto previsto dall'art. 1 del decreto-legge 1° settembre 2008,

n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169., programma attività di "Cittadinanza e Costituzione" per tutti gli indirizzi, anche con riferimento alle nuove modalità di svolgimento del colloquio orale dell'Esame di Stato. La cittadinanza è uno status soggettivo che indica l'appartenenza a una comunità politica e l'essere titolare dei diritti, riconosciuti e garantiti dalla comunità medesima. Ovviamente, non c'è cittadinanza come esercizio di diritti se uno Stato non riconosce tali diritti: perciò, il concetto di cittadinanza è strettamente connesso con una concezione democratica. L'educazione ai diritti umani è tra i compiti fondamentali che la società oggi deve porsi per creare un senso di appartenenza che superi i confini locali e nazionali e dia vita a una comunità mondiale educante. L'educazione ai diritti umani va dunque intesa come processo finalizzato a formare in ogni individuo la coscienza di essere un cittadino del mondo. La scuola, come comunità educante, ha il compito di insegnare e far conoscere ad ogni soggetto in formazione quali sono i diritti umani e l'importanza del loro riconoscimento. Tale insegnamento deve essere presente nei diversi ambiti disciplinari ma va inteso soprattutto in un'ottica trasversale che veda riconosciuto sempre e comunque il proprio essere persona.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il contesto storico che ha portato alla nascita della Costituzione;
- Comprendere la realtà alla luce dei principi fondamentali costituzionali;
- Individuare il ruolo della Costituzione a tutela della persona come individuo e come cittadino;
- Individuare i diritti e i doveri del cittadino ed applicarli a situazioni reali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività a partire dalla comunità scolastica;
- Cogliere gli aspetti essenziali della globalizzazione;
- Definire gli scopi e gli organi dell'ONU;
- Definire le competenze del Consiglio d'Europa;
- Comprendere le principali cause del sottosviluppo dei paesi poveri e cogliere il nesso tra sottosviluppo economico e sottosviluppo sociale;
- -Comprendere il rapporto biunivoco tra economia e ambiente;
- Mettere in relazione sviluppo sostenibile e consumi;
- conoscere la legislazione italiana a tutela dell'ambiente,
- Promuovere la conoscenza dei regolamenti d'istituto come momento di cittadinanza partecipata.
- Individuare i principali diritti e doveri degli studenti.
- Conoscere le funzioni dei principali organi collegiali

CONTENUTI

- a) Dallo Stato assoluto alla Costituzione repubblicana.
- b) Le nostre istituzioni.
- c) La comunità internazionale.
- d) la persona nella vita sociale.
- e) Uguaglianze e differenze, sovrapposizioni ed eccedenze rispettivamente dei concetti di uomo, individuo, soggetto e persona umana.
- f) I diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore in Italia, nella UE e nel diritto internazionale alla luce delle distinzioni tra uomo, individuo, soggetto e persona.
- g) il sistema educativo di istruzione e di formazione della Repubblica: i differenti ruoli dello Stato, delle Regioni, degli altri

enti locali e delle agenzie sociali (a partire dalla famiglia e dalla scuola). h) Il sottosviluppo civile e sociale. i) Il rapporto economia-ambiente. j) La legislazione in Italia a tutela dell'ambiente.

Utilizzo della quota di autonomia

Introdurre elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità della progettualità nel suo insieme con la promozione delle aperture pomeridiane della scuola per attività extracurricolari in particolare centrati sull'inclusività. Le quote di flessibilità saranno particolarmente utilizzate nel settore dell'istruzione professionale venendo incontro ai bisogni formativi degli studenti, alle esigenze del territorio e delle imprese. Sarà favorita la collaborazione e l'apertura verso la Formazione professionale allo scopo di fornire agli studenti un più ampio ventaglio di opportunità formative e di qualificazione. Sarà implementato il riconoscimento delle competenze informali e non formali.

Insegnamenti opzionali

Nel settore dei Licei, nel corso del triennio di attuazione del PTOF, saranno introdotti l'insegnamento di lingue opzionali quali il cinese e l'arabo.

Istruzione per gli adulti

Sarà dato nuovo vigore e visibilità al settore professionale dell'Istruzione per gli adulti anche con l'introduzione di nuovi percorsi formativi sia professionali che tecnici.

NOME SCUOLA

"FRANCESCO CRISPI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a

maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE/OPZIONE ECONOMICO SOCIALE Il liceo economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni al liceo delle Scienze umane base, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna straniera (francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

LICEO LINGUISTICO Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a

conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (inglese e francese);
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (spagnolo);
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

NOME SCUOLA

"MATILDE QUATTRINO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale quali:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

NOME SCUOLA

"MATILDE QUATTRINO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il corso IDA con indirizzo tecnico servizi socio-sanitari, compreso nei percorsi di II Livello del CPIA CL-EN, offre una preparazione polivalente. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo periodo, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze relativi all'obbligo di istruzione; si sviluppano, nel secondo periodo e terzo periodo, con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro. Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Il tecnico dei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso di studio dei tre Periodi di istruzione di II livello, acquisisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi

specifici in risposta alle esigenze socio-sanitarie di persone, comunità, fasce deboli. E' consigliato a chi ama svolgere la propria attività lavorativa a stretto contatto con le persone. Il diplomato è in grado di:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

* Adottare metodologie e strumenti operativi opportuni, collaborando a rilevare i bisogni dell'utenza e a predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità.

* Gestire azioni di informazione/orientamento per facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi territoriali, sia pubblici che privati.

* Fornire il proprio contributo nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.

* Cooperare alla promozione di stili di vita rispettosi di corrette norme igieniche, alimentari e di sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere bio-psico-sociale delle persone.

* Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

□ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno/tutela della persona diversabile e della sua famiglia, per favorendone l'integrazione e il miglioramento della qualità di vita.

* Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

* Avvalersi di metodi e strumenti di valutazione/monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

NOME SCUOLA

"G.B. GIULIANO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso formativo si articola nel modo seguente: C1 “Manutenzione e di assistenza tecnica” C2 “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie” - ODONTOTECNICO C1- Manutenzione e di assistenza tecnica” AREA COMUNE A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea e l’importanza che riveste la pratica dell’attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- Utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Applicare le metodologie e le

tecniche della gestione per progetti; □ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; □ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. AREA DI INDIRIZZO Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di: □ Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente; □ Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi; □ Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine e per la dismissione dei dispositivi; □ Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono; □ Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento; □ Reperire e interpretare documentazione tecnica; □ Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi; □ Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità; □ Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche; □ Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi. Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. C2-Arti ausiliarie delle professioni sanitarie-ODONTOTECNICO Le competenze attese alla fine del percorso quinquennale si suddividono in competenze riferibili all'Area comune e in altre riferibili all'Area di indirizzo specifica. Esse sono le seguenti: AREA COMUNE – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo. – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi. AREA DI INDIRIZZO -Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. -Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. -Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi. -Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica. -Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi. -Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Partecipare, in maniera guidata, ai processi di gestione delle lavorazioni relative allo sviluppo e analisi dei modelli, alla modellazione base, alla realizzazione di portaimpronte e valli di registrazione - Intervenire, con una buona capacità organizzativa, nella gestione dei protocolli di realizzazione di provvisori fissi e mobili anche in ambito digitale -Gestire e verificare i processi operativi per la realizzazione di protesi mobili e fisse. -

NOME SCUOLA

"LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il profilo del nuovo Diplomato degli Istituti Tecnici, è connotato da “conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari ambiti di vita e di lavoro e da abilità cognitive idonee per risolvere problemi e per muoversi, in autonomia e con modalità di lavoro in team, in ambiti caratterizzati da innovazioni continue”. Tali elementi, insieme alle competenze specifiche settoriali sviluppate nei singoli indirizzi ai più elevati livelli culturali, rappresentano la peculiarità dei nuovi Istituti tecnici e permettono di rispondere all’articolata richiesta di professionalità e flessibilità espressa dalle aziende: □ possesso di capacità comunicative e linguistiche; □ richieste dalle grandi aziende, mentre nelle aziende più piccole prevale la richiesta di competenze relative all’autonomia nel lavoro, alla capacità di risolvere problemi, alla capacità di ideazione e creatività. a) Settore Economico, indirizzi “ Amministrazione, Finanza e marketing” e “Sistemi Informativi Aziendali” Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa. Attraverso il percorso generale, è in grado di: – rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; – redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; – gestire adempimenti di natura fiscale; – collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda; – svolgere attività di marketing; – collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; – utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, attiva in questo Istituto, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove

procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. b) Settore Tecnologico: C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio) Il Settore C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio) presenta un curriculum innovato per rispondere alle richieste di un mercato che richiede giovani sempre più competenti che si occupino delle problematiche legate all'Ambiente, alle nuove tecnologie, nel rispetto dei criteri di sostenibilità, efficienza energetica e basso impatto ambientale. Al fine di adeguare i contenuti disciplinari di queste problematiche, l'indirizzo punta ad una formazione che, alle competenze tipiche del "geometra", affianchi competenze specifiche applicate alle costruzioni ecocompatibili, alle fonti energetiche rinnovabili ed alla progettazione innovativa. Il processo formativo, orientato verso una operatività professionale di buon livello, fornisce l'acquisizione dei principi e dei metodi fondamentali delle aree di competenza. Esso si acquisisce con frequenti esercitazioni e con esperienze reali che rendono familiari all'alunno le moderne tecniche operative e ne stimolano la propensione al continuo aggiornamento. Le competenze in uscita sono le seguenti:

- progettare, realizzare, conservare, trasformare e migliorare opere civili di caratteristiche coerenti con le competenze professionali;
- operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione di cantieri;
- organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- progettare e realizzare impianti tecnologici (idrici, igienico-sanitari, termici) anche in funzione del risparmio energetico;
- effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali e conoscendo quelle più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano;
- elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;
- intervenire, sia in fase progettuale che esecutiva, sul territorio per la realizzazione di infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti ecc.) di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;
- valutare, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili civili e interventi territoriali di difesa dell'ambiente, effettuare accertamenti e stime catastali;
- proporre nuovi materiali e tecniche costruttive in linea con le necessità attuali di sostenibilità ambientale e risparmio energetico;
- sviluppare progetti, con l'ausilio di software specifici (Autocad) di restituzione grafica piana e tridimensionale, legati alla bioedilizia ed al green-design.

c) Settore Tecnologico - "Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie" Il settore punta a formare esperti nel campo dei materiali, delle analisi chimico-biologiche, nei processi di produzione in ambito chimico, biologico, merceologico, farmaceutico, tintorio, conciario e nei settori della prevenzione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. Il perito in chimica, materiali e biotecnologie sanitarie è tra le figure professionali più richieste per l'intero

settore cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma (operatore chimico-industriale, tecnico di laboratorio di ricerca, formulatore farmaceutico, direttore tecnico di azienda farmaceutica, responsabile ambiente e sicurezza).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO, STAGE E TIROCINI**

Descrizione:

Tutti gli studenti del triennio di tutti i settori saranno coinvolti in PCTO significativi riferiti al proprio profilo d'uscita

Percorsi specifici, finanziati con i Fondi strutturali PON FSE saranno dedicati alle classi quarte dei Tecnici ad indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie - Professionali ad indirizzo Manutenzione ed assistenza tecnica in ambito regionale ed interregionale.

Per il settore Tecnici ad indirizzo economico è stato intrapreso un interessante progetto di simulazione di studio legale firmando un protocollo d'intesa con l'Ordine Forense della provincia di Enna

Per gli studenti del settore Liceo linguistico saranno attivati, con gli stessi Fondi strutturali PON FSE attività di stage linguistici all'estero.

Per gli studenti del settore Licei Scienze Umane saranno proseguite le attività di alternanza scuola-lavoro con scuole, Enti, strutture private ed associazioni del territorio.

Per il settore Professionali ad indirizzo Odontotecnici saranno proseguite le attività con studi dentistici e associazioni professionali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Aziende, Enti, Strutture private, Scuole all'estero per la certificazione delle lingue, Professionisti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le ricadute curriculari saranno monitorate annualmente ed a conclusione del percorso di studi in termini di competenze tecniche, civiche, sociali e di cittadinanza acquisite attraverso la somministrazione di appositi questionari

❖ POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Descrizione:

Progetto PON -3781 del 05/04/2017 - FSE

Il progetto di alternanza scuola-lavoro 'Sperimentiamo in azienda' consta di 3 moduli, destinati rispettivamente agli allievi frequentanti il III, IV e V anno dei seguenti indirizzi di studio:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Chimica Materiali e Biotecnologie
- Servizi Socio-Sanitari Odontotecnico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I tutor si occuperanno di verificare costantemente il corretto andamento delle attività previste attraverso un'attività di monitoraggio volta a rilevare i progressi dei partecipanti e ad identificare tempestivamente eventuali difficoltà ed ostacoli di tipo pratico-organizzativo, di apprendimento e di carattere personale. Il monitoraggio consentirà,

dunque, di elaborare -ove necessario- adeguate strategie di problem solving ed applicare gli opportuni correttivi, in maniera tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli strumenti utilizzati saranno appositi questionari, che verranno somministrati sia al tirocinante sia al tutor aziendale: uno sarà somministrato in itinere ed uno al termine dell'esperienza in azienda. La frequenza alle attività del progetto sarà misurata attraverso i registri di presenza specificamente predisposti, sia per la partecipazione all'attività di informazione ed orientamento sia per la realizzazione dell'attività pratica in azienda, ove ciascun tirocinante avrà il proprio registro. Ogni allievo compilerà il proprio 'diario di bordo', all'interno del quale saranno annotate le attività svolte in azienda giorno per giorno. Il grado di interesse, di motivazione, di partecipazione, nonché di progresso nello svolgimento delle mansioni sarà inoltre rilevato dai tutor tramite osservazione diretta delle attività svolte. Tutti i dati raccolti, una volta elaborati, saranno condivisi tra gli attori coinvolti nell'intervento e saranno oggetto di riflessione e discussione all'interno dell'Istituto per individuare gli eventuali punti di forza e di debolezza dell'intervento e, ove applicabile, prevedere correttivi e miglioramenti per i progetti futuri.

❖ **OSSERVO ED IMPARO: LA SCUOLA SI APRE ALLE AZIENDE - PROGETTO PON 10.6.6A-FSEPON-SI-2019-39**

Descrizione:

Il progetto di alternanza scuola-lavoro 'Sperimentiamo in azienda' consta di 3 moduli, destinati rispettivamente agli allievi frequentanti il III, IV e V anno dei seguenti indirizzi di studio:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica e Chimica materiali e biotecnologie articolazione biotecnologie sanitarie

Ognuno dei tre moduli avrà una durata complessiva di 120 ore, di cui 8 ore di informazione ed orientamento e 112 ore di attività pratiche di alternanza scuola-lavoro in aziende dei rispettivi settori di riferimento ed ubicate in provincia di Enna e di Catania, nella Regione Sicilia e nella regione Emilia Romagna. Qualche modulo farà l'esperienza di alternanza in ambito interregionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'obiettivo del progetto è quello di dare agli allievi l'opportunità di applicare in contesti aziendali le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di formazione scolastica, migliorando, così, le proprie competenze tecnico-settoriali, trasversali e personali. Le competenze acquisite saranno verificate e valutate attraverso questionari e opportune misurazione delle ricadute curriculari.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CERTIFICAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE**

Certificazione della Lingua straniera inglese (Trinity e Cambridge Livello B1), lingua spagnola (DELE), lingua francese (DELF). Le attività saranno svolte in orario extracurricolare utilizzando le ore di potenziamento ed il FIS

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze in Lingue straniere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **CLIL: LA MATEMATICA IN FRANCESE**

Utilizzazione delle competenze linguistiche per la comunicazione del pensiero scientifico

Obiettivi formativi e competenze attese

-Miglioramento delle competenze in Lingua inglese -Miglioramento delle competenze di calcolo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ALLENAMENTO PROVE INVALSI PER LE SECONDE E QUINTE CLASSI E RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE NELLE ALTRE.**

Attività di gruppo per gli studenti delle seconde e delle quinte classi finalizzate alla preparazione delle prove INVALSI. Attività di recupero delle insufficienze riscontrate nelle varie classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in matematica. Interventi didattici finalizzati al recupero delle insufficienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **TREKKING IN AMBIENTE NATURALE E URBANO**

-Due escursioni di un giorno per le prime e seconde classi (Vendicari e Marzamemi) -
Visita di un giorno per le terze e quarte classi (Pantalica)

Obiettivi formativi e competenze attese

-Miglioramento dei propri stili di vita -Educazione alla sostenibilità ambientale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **STAGE ALL'ESTERO**

-Stage a Salamanca (spagna) -Stage a Dublino -Stage a Parigi

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppare le competenze in lingua inglese e approfondire la cultura Irlandese, attraverso la frequenza di in corso di lingua ed esplorando diverse città straniere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PREPARAZIONE TEST DI INGRESSO ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE**

Ambito Orientamento in uscita Attivazione di 4 corsi (Fisica e Matematica- Biologia- Chimica-Logica)

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni hanno necessità di richiamare conoscenze e competenze nelle discipline svolte nel corso del quinquennio, nonché di imparare ad organizzare il lavoro in funzione di prove strutturate o test attitudinali che vanno sempre più diffondendosi ai fini valutativi anche in ambito lavorativo. E' indispensabile inoltre acquisire strategie risolutive ottimizzate anche al tempo a disposizione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MITI E CANTASTORIE**

Incentivazione di tirocini e stage artistici di studentesse e studenti all'estero e promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei

musicali, coreutici e artistici. Rappresentazione teatrale in rete con I.C. "Falcone-Cascino" di Piazza Armerina Partecipazione a concorso teatrale nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto ha come fine l'allestimento di uno spettacolo teatrale che possa promuovere a livello locale, nazionale ed internazionale i giovani talenti attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative. L'azione di riferimento è dunque la partecipazione a manifestazioni pubbliche e concorsi nazionali, europei e internazionali finalizzati all'individuazione e alla valorizzazione dei talenti, in particolare nel settore delle arti performative e visive. L'opera che si intende mettere in scena sarà composta da monologhi e dialoghi in lingua italiana ed in lingua francese; essa sarà accompagnata dalla creazione di danze e coreografie originali che nasceranno dalla collaborazione con la Compagnia di danza SBAM, gli apporti critici dei docenti dell'Università di Catania, la collaborazione con la RadioWeb partner per la realizzazione di podcast dedicati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **EDUCARE ALLA LEGALITÀ DEMOCRATICA**

Incontri con diverse figure istituzionali, Forze dell'ordine. Guardia di finanza, Corpo Forestale. Legambiente ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Educazione alla legalità -Educazione alla cittadinanza responsabile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

-Accoglienza di classi e gruppi di alunni delle classi terze medie -Open Day -Attività di scuola aperta

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza dei percorsi successivi all'istruzione di 1° grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Chimica
Elettronica
Elettrotecnica
Fisica
Informatica
Lingue
Meccanico
Odontotecnico

❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ Strutture sportive: Piscina

❖ **PROGETTO ATTIVITÀ MOTORIE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE**

Attività motorie e partecipazione ai campionati sportivi studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare gli stili di vita degli studenti -Potenziare la consapevolezza delle potenzialità del corpo -Imparare a gestire lo spazio personale -Promuovere l'integrazione, la socializzazione, la condivisione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Calceetto
Palestra

❖ **ECDL**

Percorso per la certificazione ECDL

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze digitali degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AMBIENTALE E CIVICA**

Incontri con esperti, partecipazione a concorsi, manifestazioni e Borse di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

-Prevenire l'uso di sostanze dannose o psicotrope; -Prevenire l'abuso di alcool; -
Educare alla sostenibilità ambientale -Assumere corretti e sani stili di vita -Tecniche di
Primo soccorso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
Multimediale

❖

Aule: Magna
Aula generica

❖ **CORSO DI LINGUA CINESE**

Corso linguistico di base, destinato agli studenti della 1° classe del Liceo Linguistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare il valore della lingua come strumento di comunicazione e integrazione al mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PON COMPETENZE DI BASE**

Progetto con potenziamento linguistico e competenze di base con attività teatrali e cinematografiche, destinato agli alunni del biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività teatrali, cinematografiche e potenziamento linguistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica

- ❖ Aule: Musica
- ❖ Aule: Magna
Proiezioni
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Educazione alla legalità e alla Cittadinanza responsabile, per n. 33 ore per ogni classe distribuite durante il corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Curricolo di Educazione Civica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **LA DOMOTICA PER IL CONTROLLO A DISTANZA PER LA CASA.**

Acquisizione delle competenze professionali settore MAT destinato agli alunni di quarta e quinta classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizioni e competenze professionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Meccanico
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO DISPERSIONE.**

Monitoraggio della dispersione scolastica e pianificazione di azioni per la riduzione del fenomeno rivolto a tutti gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungimento di una minore se non quasi assente dispersione scolastica attraverso la pianificazione di azioni per la riduzione del fenomeno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LE FRANÇAIS POUR L'EUROPE**

Progetto di potenziamento linguistico, pacchetto di ore 20 extracurricolari, da effettuare nel periodo che intercorre da novembre 2020 a maggio 2021, rivolto alle classi terze del Liceo Linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere il livello B1 di francese nelle quattro competenze e relativa certificazione DELF-B1

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ GIORNALINO SCOLASTICO : "DA VINCI NEWS"

Il progetto propone la stesura di un giornalino della scuola con articoli realizzati dagli studenti dell'Istituto, anche nelle lingue straniere oggetto di studio dell'indirizzo specifico, al fine di sensibilizzarli alle problematiche sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Favorire la lettura, la scrittura e altre forme di espressione come processo comunicativo. 2. Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche. 3. Promuovere una propria identità culturale sul territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CORSO DI LINGUA ARABA

Il progetto è articolato in moduli, i cui contenuti sono strutturati in attività ed esperienze di apprendimento tra loro integrate. L'autonomia e la compatibilità dei moduli consente di costruire sequenze di apprendimento flessibile. Nel definire il percorso si è tenuto conto della propedeuticità e della sequenzialità degli argomenti, necessaria alla crescita linguistica degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Formazione dello studente su livello A1 di studio della lingua. 2. Leggere, scrivere e articolare le lettere dell'alfabeto rispettando i segni diacritici. 3. Comprendere e distinguere i suoni tipici. 4. Utilizzare correttamente il dizionario. 5. Capire come si costruiscono e si strutturano le parole, saperne indicare la radice. 6. Sviluppare frasi semplici per presentarsi. 7. Comprendere e strutturare frasi e formule in modo adeguato. 8. Riflessione sul lessico preso in considerazione. 9. Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace nell'apprendere la lingua araba. 10. Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una formazione linguistica di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **MEJORA TU ESPANOL VIAJANDO A ESPANA (SOGGIORNO STUDIO A SALAMANCA)**

Il progetto è indirizzato agli studenti delle classi del Liceo Linguistico, in particolare agli alunni del triennio per il percorso riguardante l'alternanza scuola lavoro. Il principale scopo formativo del progetto è migliorare le abilità linguistiche degli studenti dando loro l'opportunità di conoscere e di capire dal vivo la cultura del paese di cui studiano la lingua. Il soggiorno linguistico, infatti, è una grande opportunità per mettersi alla prova, entrando in contatto con la cultura spagnola, circondanti da uno stile educativo diverso da quello abituale. Gli alunni frequenteranno lezioni impartite da docenti laureati in Filologia Ispanica e parteciperanno ad attività di alternanza scuola lavoro, visite guidate, escursioni, laboratori di scrittura e lettura, grazie ai quali potranno relazionarsi con altri studenti provenienti da altri paesi. Inoltre, dovendosi esprimere esclusivamente in lingua, in molte situazioni comunicative e non solo a lezione, gli

studenti potranno potenziare le abilità del linguaggio, oltre alla grammatica e al vocabolario. L'ambito tematico scelto per l'alternanza scuola - lavoro è quello artistico, l'organizzazione di eventi, culturali e turistico perché più vicino alle conoscenze curricolari degli studenti del Linguistico, ai possibili sbocchi professionali e idoneo all'utilizzo della lingua spagnola in contesti professionali per scopi comunicativi autentici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento del percorso didattico
- Acquisire competenze generali e specifiche di tipo culturale e sociale per ciò che attiene l'ambito prescelto
- Potenziare l'interesse a confrontare la propria realtà socioculturale con quella di un altro paese europeo in altri contesti territoriali
- Maturare un'esperienza in un contesto diverso, operando scelte, maturando momenti di riflessione
- Acquisire comportamenti responsabili
- Sviluppare la propria autonomia e capacità operativa
- Riconoscere i punti di forza e di debolezza propri e degli altri, al fine di costruire rapporti di fiducia e lavorare in team
- Rafforzare il valore della lingua come strumento di comunicazione/integrazione/lavoro
- Consolidare le competenze linguistiche e comunicative attraverso esperienze concrete in cui gli studenti siano protagonisti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **VAMOS DE PASEO POR LA PALERMO ESPANOLA**

Il progetto proposto nasce dall'esigenza di approfondire, insieme agli alunni della 3A,

4A e 4B dell'indirizzo Linguistico, le tematiche del programma di Letteratura Spagnola del terzo e quarto anno riguardanti, nello specifico, la creazione del Tribunale dell'Inquisizione da parte dei Re Cattolici, la figura di Carlo V e il lascito artistico della dominazione spagnola in Sicilia, in particolare nella città di Palermo. Per quanto riguarda la valenza metodologica del progetto è previsto, soprattutto nella fase preparatoria e di studio dei monumenti che saranno visitati, il coinvolgimento di più discipline, oltre alla Lingua Spagnola. Nello specifico, infatti, sarà richiesto un supporto didattico da parte dei docenti di Storia, Lettere e Storia dell'Arte delle classi interessate. Conclusa l'attività e l'escursione a Palermo si prevede la realizzazione da parte degli studenti di un video o di una presentazione ppt a ricordo della giornata, eventualmente da pubblicare sul sito del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare il valore della lingua come strumento di comunicazione/integrazione/lavoro
- Consolidare le competenze linguistiche e comunicative attraverso esperienze concrete in cui gli studenti siano protagonisti del "fare"
- Interagire con i parlanti nativi
- Acquisire conoscenze sulla cultura ed identità Europea e potenziare le competenze nella lingua straniera

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **MI DIPLOMO E LAVORO**

Le fasi operative del progetto sono articolate in lezioni frontali, collaborative e a gruppi (con un certo numero di ore che impegneranno gli alunni a casa). Le lezioni

saranno svolte in istituto rispettando il calendario che sarà deciso in corso di attuazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capire le logiche e le dinamiche di un colloquio di lavoro; capire i fondamenti di una comunicazione efficace e applicarli al colloquio di lavoro; capire cos'è, come funziona e a cosa serve l'intervista sugli eventi comportamentali; Imparare a conoscere le proprie soft skills. Comprendere la funzione di un Curriculum Vitae (CV). Capire le differenze tra CV e CV libero (Résumé). Imparare a scrivere in modo efficace il proprio CV e il proprio Résumé. Comprendere la funzione di una email di presentazione da accompagnare al Curriculum Vitae (CV). Imparare a scrivere la propria email di presentazione al CV. capire la logica che guida il lavoro editoriale; sviluppare uno spirito critico e di osservazione nei confronti dei testi che si leggono; riconoscere gli errori più comuni per migliorare la propria scrittura; riconoscere e risolvere i punti critici che rendono difficoltosa la comprensione di un testo; riconoscere i caratteri essenziali della scrittura sul web e saperli mettere in pratica. Comprendere le fasi di ideazione e realizzazione di un video. Capire le differenze tra stili di video e scelte di inquadratura. Imparare a montare il proprio video con Youtube Editor. Creare un piccolo video didattico in cui rielaborare contenuti appresi a scuola mettendo in atto tutte le competenze acquisite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **FIRENZE: DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO**

Il progetto intende accompagnare gli alunni in un percorso formativo mirato, non solo all'acquisizione di conoscenze della cultura medioevale e rinascimentale, ma anche al miglioramento dei rapporti interpersonali attraverso la pratica turistica, la scoperta e la conoscenza della città di Firenze, il rispetto per i luoghi d'arte e la condivisione con gli altri. La visita guidata diviene in questo modo un fattore fondamentale per la crescita equilibrata degli alunni, che vengono posti al centro dell'iniziativa, con l'obiettivo di favorirne uno sviluppo culturale, educativo ed istruttivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la città, la sua storia, le caratteristiche del presente in relazione al passato. Indagare le tante espressioni artistiche che trovano casa nei musei cittadini e nelle piazze. Creare coesione di gruppo e socialità fra i ragazzi. Il viaggio d'istruzione si pone innanzitutto l'obiettivo di trasmettere agli studenti conoscenze riguardo l'arte medievale e rinascimentale, con i grandi del passato che grazie alla loro genialità hanno lasciato un patrimonio davvero sorprendente, facendo particolare attenzione al legame a volte sottile a volte più prorompente che intercorre fra arte e scienza. Sono infatti molti gli esempi di grandi filosofi, artisti che erano anche gradi scienziati e viceversa. Si vuole quindi stimolare negli studenti lo sviluppo del senso dell'osservazione e della critica, in modo che l'arte e la scienza non vengano percepiti come un qualcosa di lontano e difficile da capire. Il viaggio d'istruzione mira inoltre a migliorare le conoscenze artistiche, storiche e filosofiche dei ragazzi, poiché le informazioni raccolte possono tradursi in applicazione pratica a livello storico e a relazioni sulle opere d'arte visionate. Il viaggio a Firenze è un tuffo nell'arte medievale e rinascimentale attraverso i principali monumenti e musei della città. La visita essendo correlata alla trattazione degli argomenti "di storia medievale e rinascimentale" inseriti nei programmi di storia e storia dell'arte non potrà che sostanziare le conoscenze (storiche/ filosofiche/ artistiche/ disciplinari) attraverso effettivi riscontri e sollecitare interessi e curiosità degli alunni.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica

Lingue
Multimediale

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna

❖ **ROMA: CAPUT MUNDI**

Il progetto intende accompagnare gli alunni in un percorso formativo mirato, non solo all'acquisizione di conoscenze della civiltà e cultura romana, ma anche al miglioramento dei rapporti interpersonali attraverso la pratica turistica, la scoperta e la conoscenza della città di Roma, il rispetto per i luoghi d'arte e la condivisione con gli altri. La visita guidata diviene in questo modo un fattore fondamentale per la crescita equilibrata degli alunni, che vengono posti al centro dell'iniziativa, con l'obiettivo di favorirne uno sviluppo culturale, educativo ed istruttivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la città, la sua storia, le caratteristiche del presente in relazione al passato. Indagare le tante espressioni artistiche che trovano casa nei musei cittadini e nelle piazze. Il viaggio d'istruzione si pone innanzitutto l'obiettivo di trasmettere agli studenti conoscenze riguardo la civiltà e l'architettura romana, rendere consapevoli gli alunni delle bellezze architettoniche e artistiche di Roma e di fare storia concretamente attraverso la visita dei principali monumenti della città. Si propone di realizzare diversi obiettivi di ordine didattico e storico-culturale. Non ultimi per importanza, gli obiettivi relazionali del gruppo classe e fra elementi di classi diverse: condivisione di tempo e di interessi, di conoscenza di sé e degli insegnanti ma anche un'esperienza che li obbliga alla responsabilità e al rispetto reciproco.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

❖ **SCI... AMO INSIEME**

Il progetto intende accompagnare gli alunni in un percorso formativo mirato, non solo all'acquisizione di abilità tecnico – sportive, ma anche al miglioramento dei rapporti interpersonali attraverso la pratica sportiva, la scoperta e la conoscenza dell'ambiente montano, il rispetto per la natura e la condivisione con gli altri. La pratica dello sci diviene in questo modo un fattore fondamentale per la crescita equilibrata dei ragazzi, che vengono posti al centro dell'iniziativa, con l'obiettivo di favorirne uno sviluppo culturale, educativo ed istruttivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il territorio montano nella sua complessità e peculiarità, imparando a viverlo in sicurezza ed a rispettarlo. Apprendere e perfezionare gli schemi motori complessi propri dello sci, attivando e sviluppando le proprie capacità motorie ed una corretta cultura sportiva. Migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti e i propri pari. Saper condividere adeguatamente con i compagni l'esperienza sportiva. Stimolare le capacità decisionali dei singoli studenti, sviluppandone il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni di tensione fisica e il superamento delle relative difficoltà impreviste e insicurezza personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Fotografico Informatica Lingue Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna

❖ **DALLA MATERIA ALLA FORMA. LA MODELLAZIONE INTESA COME LINGUAGGIO NON VERBALE**

Fasi operative del progetto sono articolate in lezioni di laboratorio, collaborative e a gruppi. Le lezioni saranno svolte nella sede dell'istituto rispettando il calendario concordato con l'esperto. Sarà cura dell'esperto scultore informare le opere realizzate durante il progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo del progetto è quello di sviluppare competenze artistiche e conoscenze finalizzate a gestire i dispositivi espressivi che stanno alla base dell'arte scultorea e che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche, delle esigenze di sperimentazione di nuovi rapporti tra forma e colore, siano in grado di sviluppare la ricerca individuale anche nell'ambito della ricerca artistica contemporanea: installazioni, ambienti sensibili e interattivi, forme plastiche, arte ambientale, site specific art. Obiettivo trasversale è quello di permettere la libertà di espressione di ogni alunno, docente, personale ATA e familiare dell'alunno. Obiettivo generale è quello di arricchire gli spazi dell'istituto con opere di qualità realizzate dai fruitori dell'istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **STREET ART A SCUOLA**

Fasi operative del progetto sono articolate in lezioni di laboratorio, collaborative e a gruppi. L'attività sarà svolta nelle sedi dell'istituto rispettando il calendario concordato

con l'esperto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di recuperare e abbellire gli spazi della scuola realizzando sinergie tra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti, che verranno coinvolti sia nella fase progettuale che nella realizzazione di decorazioni parietali -Murales-, predisponendo spazi più accoglienti. Si tratta di un progetto che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ed ha anche l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli studenti in difficoltà di apprendimento e di comportamento.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **SIAMO SULLA STESSA BARCA_L'EUROPA INCONTRA LAMPEDUSA**

Il 3 ottobre viene celebrata, a Lampedusa, la "Giornata Nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione", istituita con la legge n. 45 del 21 marzo 2016 in ricordo del naufragio avvenuto il 3 ottobre 2013 che costò la vita a 368 uomini, donne e bambini. Il bando di concorso "Porte d'Europa", promosso dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con il "Comitato 3 Ottobre", che si trasmette in allegato alla presente nota, è indirizzato agli alunni delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado, che vengono invitati a partecipare in collaborazione con una scuola -partner di un altro Paese europeo. Il concorso è diretto a incoraggiare la riflessione degli studenti sulla cultura della solidarietà, dell'accoglienza, del dialogo e del rispetto dei diritti umani, mediante azioni di formazione partecipata all'interno delle scuole. Le

scuole vincitrici del concorso saranno invitate a partecipare alla celebrazione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione, che si tiene ogni anno a Lampedusa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si sviluppa in più momenti: - Formazione: tutti i partecipanti saranno coinvolti in seminari ed incontri con i formatori del Comitato 3 Ottobre e con le ONG che collaboreranno. I percorsi laboratoriali e formativi (della durata di almeno 10 ore) sono mirati alla produzione di elaborati ed opere originali. - Fase di Istituto: Le studentesse e gli studenti, suddivisi in gruppi di 6 (3 italiani e 3 stranieri della scuola partner), dovranno provvedere all'elaborazione di una opera letteraria, visiva o multimediale inedita. Una commissione interna, stabilirà quale elaborato parteciperà al concorso nazionale in rappresentanza dell'Istituto italiano e della scuola straniera partner, entro il 30 marzo 2022. Le opere selezionate andranno ad implementare la "sezione giovani" del Museo della Fiducia e del Dialogo per il Mediterraneo di Lampedusa. - Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione il 3 ottobre 2022: momento finale di una serie di attività di sensibilizzazione e di partecipazione attiva condotte nelle scuole provenienti anche da diversi Paesi europei, in attività di laboratori esperienziali, seminari, dibattiti, cineforum, mostre, performance teatrali, incontri con testimoni privilegiati su temi quali le migrazioni internazionali, le emergenze umanitarie, il sistema di accoglienza europeo, le politiche europee e nazionali sull'immigrazione, l'asilo, le cause delle migrazioni, il razzismo e la discriminazione, il ruolo della società civile e, in particolare, dei giovani per la difesa dei diritti umani. I destinatari sono studenti del secondo biennio dei vari indirizzi con buona conoscenza della lingua inglese, lingua veicolare di interazione con gli studenti della scuola straniera partner con la quale sviluppare il progetto .

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ EUROSCOLA

Euroscola è l'iniziativa che il Parlamento europeo promuove da alcuni anni con lo scopo di far incontrare studenti dei diversi Paesi dell'Unione, per discutere tra loro delle speranze e dei progetti per l'Europa del futuro. I ragazzi, ospiti nella sede di Strasburgo, trascorrono una vera e propria giornata da deputati europei: si

confrontano in gruppi di lavoro, affrontano temi importanti per il futuro dell'Unione e alla fine della giornata votano le risoluzioni adottate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- MIGLIORARE I PROCESSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO - Migliorare le prestazioni scolastiche - Migliorare la competenza linguistica in L2 - Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche - Mettere in atto il cooperative - learning - Migliorare le abilità comunicative legate al debate - COLTIVARE CAPACITÀ E MOTIVAZIONE PER LA PROSECUZIONE DEGLI STUDI E/O PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO - Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti mirati a sviluppare competenze interdisciplinari, autoconsapevolezza e stima di sé - SAPER AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - Abbattere il tasso di assenteismo e di drop out - SAPER COLLABORARE E PARTECIPARE - Aumentare le occasioni di collaborazione e le pratiche didattiche di gruppo - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - Incentivazione all'uso delle TIC e delle pratiche innovative - ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA - Attivare interventi finalizzati a far emergere maggiormente nei docenti e nelle famiglie degli studenti la mission educativa di ciascuno - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE - Approntare specifici strumenti di monitoraggio e controllo sulle attività connesse ad incarichi specifici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **GEMELLAGGIO CON IL BELGIO**

Le attività di scambio culturale prevedono le seguenti fasi: 1) LA FASE PREPARATORIA, nel corso della quale non solo gli allievi e i docenti direttamente partecipanti allo scambio, ma anche le altre componenti d'Istituto, vengono coinvolte nello studio e nella progettazione del prodotto finale, con visite dei siti storico-artistico e lezioni teoriche e pratiche; 2) LA FASE DI SCAMBIO vero e proprio (8 giorni comprensivi di

viaggio), durante la quale gli studenti (massimo 20 scelti tra le classi del secondo biennio dei licei) trascorrono un periodo presso la scuola e la famiglia ospitanti all'estero, collaborando con i partner allo studio e alla realizzazione del prodotto finale e ospitando a loro volta gli studenti stranieri in visita in Italia. In questa fase sono previste lezioni teoriche e pratiche seguite da visite a carattere storico-artistico-culturale del nostro patrimonio artistico; 3) LA FASE FINALE che prevede attività di monitoraggio, valutazione e disseminazione deiLe attività di scambio culturale prevedono le seguenti fasi: 1) LA FASE PREPARATORIA, nel corso della quale non solo gli allievi e i docenti direttamente partecipanti allo scambio, ma anche le altre componenti d'Istituto, vengono coinvolte nello studio e nella progettazione del prodotto finale, con visite dei siti storico-artistico e lezioni teoriche e pratiche; 2) LA FASE DI SCAMBIO vero e proprio (8 giorni comprensivi di viaggio), durante la quale gli studenti (massimo 20 scelti tra le classi del secondo biennio dei licei) trascorrono un periodo presso la scuola e la famiglia ospitanti all'estero, collaborando con i partner allo studio e alla realizzazione del prodotto finale e ospitando a loro volta gli studenti stranieri in visita in Italia. In questa fase sono previste lezioni teoriche e pratiche seguite da visite a carattere storico-artistico-culturale del nostro patrimonio artistico; 3) LA FASE FINALE che prevede attività di monitoraggio, valutazione e disseminazione dei risultati. La realizzazione dello scambio verrà programmata dai docenti referenti del progetto e dal collega-partner straniero, in accordo con i dirigenti delle due istituzioni scolastiche. Essa prevede una settimana di accoglienza in Italia e il successivo soggiorno di circa una settimana all'estero o viceversa, sulla base della reciproca ospitalità in famiglia e della partecipazione alle usuali attività quotidiane. I docenti coinvolti risiederanno per la durata dello scambio presso una struttura alberghiera (b&b o simili). Dal momento della partenza a quello del rientro, gli alunni saranno affidati agli insegnanti accompagnatori. Durante il soggiorno, i ragazzi saranno, nelle ore extrascolastiche, sotto la sorveglianza dei genitori degli alunni ospitanti. Gli allievi avranno, comunque, per ogni eventuale necessità, il recapito telefonico dei docenti accompagnatori. I periodi saranno da definirsi in base al calendario scolastico delle due scuole e compatibilmente con altre attività scolastiche programmate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- MIGLIORARE I PROCESSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO - Migliorare le prestazioni scolastiche - Migliorare la competenza linguistica in L2 - Innalzare i livelli degli esiti delle prove INVALSI delle classi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico - Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche - COLTIVARE CAPACITÀ E

MOTIVAZIONE PER LA PROSECUZIONE DEGLI STUDI E/O PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO - Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti mirati a sviluppare competenze interdisciplinari, autoconsapevolezza e stima di sé - SAPER AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - Abbattere il tasso di assenteismo e di drop out - SAPER COLLABORARE E PARTECIPARE - Aumentare le occasioni di collaborazione e le pratiche didattiche di gruppo - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - Incentivazione all'uso delle TIC e delle pratiche innovative - ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA - Attivare interventi finalizzati a far emergere maggiormente nei docenti e nelle famiglie degli studenti la mission educativa di ciascuno - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE - Approntare specifici strumenti di monitoraggio e controllo sulle attività connesse ad incarichi specifici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO ANTIVIOLENZA**

Il progetto comprende tre incontri di 2 ore ciascuno. Il primo verte sui legami significativi disfunzionali e sulla psicopatologia della coppia; il secondo riguarda lo stalking; il terzo tratta la comunicazione dei media sui delitti di genere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso vuole approfondire le problematiche riguardanti la relazione di coppia e i suoi aspetti disfunzionali con particolare riferimento allo stalking, alla violenza psicologica e ai delitti di genere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **METTILO KO**

Incontro sulla conoscenza di stili di vita corretti come arma vincente nella prevenzione delle malattie

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto vuole coinvolgere i giovani e renderli consapevoli dei corretti stili di vita e portatori della cultura della prevenzione nelle loro famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **ERASMUS**

L' Istituto si propone di rilanciare i progetti Erasmus finalizzati al potenziamento delle lingue straniere per promuovere la partecipazione degli studenti alla costruzione di una società di dimensione europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare le competenze linguistiche degli studenti -Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei Paesi Europei -Offrire

l'opportunità di esperienze lavorative e di studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **SERVIZIO SUPPORTO PSICOLOGICO**

La scuola da sempre ha posto una particolare attenzione al benessere psicofisico degli alunni in particolar modo a quelli che ne hanno fatto richiesta attraverso l'istituzione di uno sportello di ascolto psicologico. Tale iniziativa risulta particolarmente efficace considerato il momento di emergenza Covid19 che ha amplificato i disagi dell'ansia in età adolescenziale

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire lo sviluppo di maggiore successo scolastico -Comprendere il proprio ruolo nella gestione della pandemia -Incrementare il senso di responsabilità verso la propria e altrui salute -Sviluppare la consapevolezza delle norme di sicurezza previste

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Aule innovative per la didattica inclusiva
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PON FSE E FDR - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interni-Esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

- ❖ **PROGETTO MONITOR440 "CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'EMERGENZA EDUCATIVA: TENNIS, PADEL, CALCIO, CROSSFITTEENS, POSTURA.**

Attività sportive da svolgere a scuola e presso le palestre convenzionate

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione dispersione scolastica Inclusività Agevolare lo "star bene a scuola"

Contrastare la povertà educativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interni-Esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

❖ OSSERVATORIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Gli Osservatori provinciali sono costituiti da figure professionali rappresentative delle diverse Istituzioni presenti nel territorio: Ministero, Ambiti Territoriali, Enti Locali, Tribunale per i Minorenni, Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero della Giustizia, Ufficio Minori della Questura, ASP, Organizzazioni Sindacali della scuola e hanno il compito di "favorire e sostenere il rapporto fra scuole e gli Enti operanti nel territorio, in modo da attuare la massima integrazione degli interventi per la realizzazione dell'offerta educativa e formativa". L'intento è quello realizzare un'architettura interistituzionale "operativa" anti-dispersione, ad alta geo-referenzialità, con tutti i livelli eco sistemici intrecciati operativamente fra di loro: livello macro (regionale e provinciale); livello meso (microarea: reti di scuole viciniori, circoscrizioni e distretti), livello micro (singola unità scolastica e micro-territorio di appartenenza). Tutti i livelli sono correlati, in un intreccio costante di azioni che consente l'ottimizzazione delle risorse e il superamento delle situazioni di vincolo/ostacolo, grazie al coinvolgimento dei diversi partner istituzionali. Ciò, anche al fine di "orientare" le politiche di intervento delle diverse agenzie, in funzione di obiettivi comuni.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Costituire, a inizio anno scolastico, il gruppo delle scuole sul territorio, definendo le modalità di comunicazione, elaborando e condividendo le azioni di miglioramento e di

sviluppo, sia per le scuole individuate quali destinatarie di azioni prioritarie che per quelle oggetto di eventuale consulenza. 2. Disseminare il modello della rete inter-istituzionale sul territorio 3. I contatti inter-istituzionali 4. Monitorare bisogni formativi, attivare corsi condivisi 5. Documentare annualmente le attività degli Osservatori 6. Monitoraggio sistematico risultati

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Operatore psico-pedagogico individuato
dall'USR Ufficio VI**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento****LINEE GUIDA****UNA NUOVA IDENTITA' PER GLI OSSERVATORI IN SICILIA a.s.2021-22****Premessa**

La dispersione scolastica è la spia di un grave e duraturo malessere sociale che coinvolge diversi livelli. Si tratta di un problema insieme politico, sociale, economico, culturale, poiché persone che non padroneggiano le competenze di base rischiano la marginalità sociale ed economica e divengono un costo drammatico, una "perdita" per tutti.

La scuola democratica e costituzionale (da Calamandrei in poi) si fonda su un ideale "universalista": occorre fare in modo che tutti gli studenti, al di là delle differenze sociali e culturali, possano appropriarsi degli stessi saperi fondamentali e possano riferirsi agli stessi valori. Da questo ideale, la necessità di garantire a tutti l'accesso alla piena istruzione e impedire che studenti provenienti dalle classi socio-economiche più deboli e svantaggiate restino ai margini, grazie a un sistema pedagogico capace di praticare fino in fondo la "discriminazione positiva" e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Sin dal 1989 sono stati attivati – prima a Palermo e, successivamente, in

diverse altre province - gli *Osservatori provinciali contro la dispersione scolastica*, con il compito di definire piani di attività e individuare metodologie di lavoro coerenti per “il sostegno e la consulenza delle istituzioni scolastiche coinvolte, il monitoraggio e le verifiche di qualità delle iniziative poste in essere, la programmazione di iniziative e coordinamento tra scuole per il confronto e la circolazione delle esperienze, la realizzazione di formazione in servizio e di aggiornamento mirato” (C.M. 257/94).

Questa esperienza di contrasto alla dispersione scolastica ha condotto, nel corso degli anni, alla strutturazione di modelli integrati di intervento psicopedagogico, per orientare e sostenere le scuole nelle quali operano i diversi Osservatori, istituiti in tutto il territorio regionale.

LA DISPERSIONE SCOLASTICA IN SICILIA: ANALISI DI UN FENOMENO IN CONTINUA CRESCITA

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia ha promosso in questi anni azioni per l'analisi quanti/qualitativa dei fenomeni legati alla dispersione scolastica, che hanno coinvolto tutte le scuole di ogni ordine e grado. Tale azione si è strutturata attraverso la costruzione di specifici strumenti di rilevazione dei dati, la messa a punto di supporti informatici per l'elaborazione statistica, la costituzione di una banca dati.

<https://www.usr.sicilia.it/index.php/pubblicazioni>

Le variabili osservate sistematicamente, per monitorare il fenomeno, sono le seguenti:

- Evasione: alunni iscritti e mai frequentanti, che non abbiano compiuto i 16 anni;
- Abbandono: alunni iscritti che abbiano interrotto la frequenza in corso

d'anno, per motivazioni sconosciute alla scuola;

□ Presenza di alunni non frequentanti che abbiano compiuto 16 anni e che non abbiano assolto l'obbligo d'istruzione: alunni ultra sedicenni che, pur essendo iscritti, non abbiano assolto l'obbligo scolastico (dieci anni di scrutinio);

□ Presenza di alunni che, a causa delle assenze, non abbiano avuto convalidato l'a.s. ai sensi dell'art.11. comma 1 -L.59/04: solo per le scuole secondarie di primo e secondo grado;

□ Alunni non ammessi alla classe successiva.

Dalla somma dei valori relativi a tali variabili, rapportati al numero complessivo della popolazione scolastica, è stato ricavato l'Indice di Dispersione Scolastica Globale (I.D.S.G.), dato sintetico che consente una rapida lettura del fenomeno complessivo, che rimanda a un complesso intreccio di variabili culturali, sociali ed economiche che afferiscono ai contesti familiari, ad una mancata motivazione allo studio, allo scarso senso di autostima, alle difficoltà di relazioni con pari ed adulti, tuttavia malgrado gli innegabili risultati ottenuti in questi anni, la Sicilia è ancora oggi tra le regioni con i più alti tassi di dispersione scolastica d'Italia.

Le motivazioni di una tale situazione sono molteplici:

□ gravi condizioni di svantaggio socio-economico-culturale in cui versano ampie fasce della popolazione isolana (soprattutto nelle periferie delle Città metropolitane);

□ arretratezza delle infrastrutture di supporto alla scuola pubblica (campi sportivi, palestre, luoghi aggregativi, ecc);

□ una diffusione, non ancora capillare, della scuola da 0 a 6 anni, che impedisce di avviare una serie di interventi educativi in maniera preventiva;

□ passaggio "difficile" da un ordine di scuola a un altro, dove i ragazzi scontano la carenza di un adeguato sistema di orientamento.

La presenza di una significativa percentuale di dispersione nella scuola primaria e secondaria di primo grado esprime una difficoltà specifica del sistema a realizzare interventi preventivi che richiede, anche con il coinvolgimento degli Enti Locali. Inoltre il fenomeno è connesso anche alla presenza di intensi movimenti migratori che coinvolgono minori.

Ancora più complesso è il quadro della scuola secondaria di secondo grado, in cui le problematiche adolescenziali si intrecciano con quelle socio-economico-culturali e spesso conducono all'abbandono precoce degli studi in favore di scelte lavorative precarie, anche sottopagate. Le analisi condotte negli anni dall'Osservatorio sulla dispersione scolastica dell'U.S.R Sicilia, consentono attualmente di individuare alcune specificità. Per le ragazze e i ragazzi nella fascia d'età compresa fra i 15 e i 18 anni si registrano in modo più diffuso anche motivazioni individuali, che possono spingere verso l'abbandono precoce degli studi e, fra queste, un peso notevole lo hanno i disturbi d'ansia, le fobie scolastiche, gli attacchi di panico, i problemi nel socializzare, nel parlare in pubblico. Inoltre tutti i ragazzi che, a conclusione del primo ciclo, escono dal sistema scolastico, sfuggono spesso al controllo della frequenza in corsi di formazione professionale, pertanto per loro si apre una situazione di profonda incertezza e di rischio psico - sociale. È importante strutturare un monitoraggio sistematico per coordinare interventi in stretta collaborazione con l'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione e F.P. per garantire a tutti i giovani tra i 16 e i 18 anni, l'esercizio del diritto alla formazione.

Emergenza Coronavirus: attività di supporto psicopedagogico a distanza per contrastare la dispersione digitale

Alla situazione appena descritta, si è aggiunta mesi fa l'emergenza sanitaria. In questo nuovo scenario, l'Osservatorio contro la dispersione scolastica e la promozione del successo formativo ha rimodulato la propria metodologia

per rispondere ai bisogni emergenti e gli Osservatori di area sostengono le scuole attraverso un piano di intervento con particolare attenzione a tutte le situazioni di maggiore vulnerabilità, dal punto di vista psicologico e relazionale, per raggiungere gli studenti rimasti ai margini e che la didattica a distanza non è riuscita a tenere agganciati alla classe, con ripercussioni sia sui livelli di apprendimento, che sulla dimensione sociale e affettiva. A fianco dei coordinatori di area, dei dirigenti scolastici e dei docenti della rete, gli operatori psicopedagogici territoriali, utilizzati ai sensi dell'art. 1 comma 65 della Legge 107, hanno supportato i processi comunicativi a distanza per favorire l'integrazione/inclusione di questi alunni facendo loro sperimentare un modo diverso di sentirsi presenti e partecipi, di fare scuola, offrendo ascolto e contenimento emotivo.

La costituzione di reti interistituzionali (Osservatori), connessa all'impiego mirato di personale con competenze specifiche (costantemente aggiornate), ha consentito negli anni interventi eco-contestualizzati e la mobilitazione di risorse altrimenti irraggiungibili.

L'organizzazione degli Osservatori

Gli Osservatori provinciali sono costituiti da figure professionali rappresentative delle diverse Istituzioni presenti nel territorio: Ministero, Ambiti Territoriali, Enti Locali, Tribunale per i Minorenni, Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero della Giustizia, Ufficio Minori della Questura, ASP, Organizzazioni Sindacali della scuola e hanno il compito di "favorire e sostenere il rapporto fra scuole e gli Enti operanti nel territorio, in modo da attuare la massima integrazione degli interventi per la realizzazione dell'offerta educativa e formativa".

L'intento è quello realizzare un'architettura interistituzionale "operativa" anti-dispersione, ad alta geo-referenzialità, con tutti i livelli eco sistemici intrecciati operativamente fra di loro: livello macro (regionale e provinciale);

livello meso (microarea: reti di scuole viciniori, circoscrizioni e distretti), livello micro (singola unità scolastica e micro-territorio di appartenenza). Tutti i livelli sono correlati, in un intreccio costante di azioni che consente l'ottimizzazione delle risorse e il superamento delle situazioni di vincolo/ostacolo, grazie al coinvolgimento dei diversi partner istituzionali. Ciò, anche al fine di "orientare" le politiche di intervento delle diverse agenzie, in funzione di obiettivi comuni.

Per rendere coerente e fondato scientificamente il Piano degli interventi, sono state fatte scelte teorico-metodologiche precise, in sintonia con le conoscenze provenienti dalla ricerca multidisciplinare più accreditata e facendo tesoro delle esperienze più significative già realizzate in Italia e nel mondo. L'attuale Piano regionale messo a punto, dunque, cerca di coniugare complessità, inter-istituzionalità, autonomia, rispetto dell'originalità dei contesti interattivi. Nella predisposizione dell'impianto organizzativo generale, al fine di avere un riferimento teorico-metodologico forte, ci si è avvalsi delle indicazioni fornite da Urie Bronfenbrenner.

Le seguenti "linee guida", si configurano quale punto di riferimento per le singole realtà territoriali, che possono articolarle in modo strettamente coerente rispetto all'analisi del fabbisogno e delle risorse locali.

ORGANIZZAZIONE

Tutte le istituzioni scolastiche siciliane saranno seguite attraverso i 34 Osservatori, pertanto in ogni Osservatorio (tranne Palermo) sarà presente un operatore; il numero di scuole, allo stesso affidate, varierà in relazione alla provincia di appartenenza.

Tra le scuole di ogni provincia saranno individuate delle aree prioritarie d'intervento [\[1\]](#), che saranno seguite in maniera assidua e nelle quali saranno realizzati interventi mirati per cercare di ridurre il fenomeno della dispersione (anche attraverso azioni di prevenzione e di sostegno a docenti, alunni, famiglie e la costituzione di reti territoriali). Le altre istituzioni

saranno seguite a seguito di una specifica richiesta del dirigente. Altri istituti, che necessitino di un'attenzione specifica, saranno inseriti dai referenti provinciali, previo accordo con il dirigente coordinatore dell'Osservatorio.

Nelle diverse province risultano pertanto istituiti e funzionanti i seguenti Osservatori di Area:

Prov.	Codice	Sede Osservatorio	Dirigente scolastico
AG	AGIC83000Q	I.C. "Verga" - Canicatti'	MARIA AUSILIA C
AG	AGIC805003	I.C. Galilei Raffadali	ANTONELLA ARC
CL	CLRI01000N	I.C. Sommatino-Delia Caltanissetta	GIOVANNA AMBRO
CL	CLIC83200Q	I. C. Ettore Romagnoli - Gela	Antonina Ausilia U
CT	CTIS03800X	I.ISS. E.Fermi - Eredia CT	MARIA GIUSEPPA L
CT	CTIC880006	I.C (Vittorino Da) Feltre Catania	FRANCESCO FICIC
CT	CTIC881002	I.C. XXV"A.Musco" Catania	CRISTINA CASCIO
CT	CTIC8AV003	I.C. Galilei - Acireale	ORAZIO BARBAGAL
CT	CTIS03900Q	ISS Fermi Guttuso - Giarre	GAETANO GINARDI
CT	CTIC8AB00G	IC Battisti - Catania	MARIA PAOLA IAC
CT	CTTD18000C	IT (Pietro) Branchina - Adrano	GIUSEPPINA FURNA
CT	CTIC84500V	I.C. Don Milani - Paternò	CARMELO SANTAGA

CT	CTIS024002	IISS Dalla Chiesa Caltagirone	<i>FRANCESCO PIGNA</i>
EN	ENIC82100N	IC De Amicis-Enna	<i>FILIPPO GERVASI</i>
EN	ENIS017006	IISS "Leonardo Da Vinci" Piazza Armerina	<i>VILMA PIAZZA</i>
ME	MEIC84400T	I.C. Anna Rita Sidoti Gioiosa Marea	<i>LEON ZINGALES</i>
ME	MEIC86100G	I.C. Luciani Messina	<i>GRAZIA PATANÈ</i>
ME	MEIC88900B	I.C. Santa Teresa Di Riva	<i>ENZA INTERDONAT</i>
ME	MEIC88300C	I.C. Primo "Milazzo"	<i>ELVIRA RIGOLI</i>
PA	PAIS039008	L.S. D'Alessandro	<i>ANGELA TROIA</i>
PA	PAIC8A7007	I.C. Privitera Capitano Polizzi Partinico	<i>ROSA MARIA RIZZO</i>
PA	PAIC8AG007	Ic Calderone Carini-Torretta	<i>CLAUDIA NOTARO</i>
PA	PAMM09900R	S.M.S. Guastella Misilmeri	<i>RITA LA TONA</i>
PA	PAIC81300X	Ic Perez- Madre Teresa Di Calcutta	<i>LAURA POLLICHINO</i>
PA	PAIC87700V	I.C.S. Antonio Ugo	<i>RICCARDO GANAZZ</i>
PA	PAIC859009	I.C. A. Veneziano- P. Novelli	<i>BEATRICE MONETI</i>
PA	PAEE017009	D.D. De Amicis	<i>GIOVANNA GENCO</i>

PA	PAIC86900X	IC Falcone-Fondo Raffa- Pescia	DANIELA LO VERDE
PA	PAIC892001	I.C.S " Mattarella -Bonagia"	VINCENZA MURATO
RG	RGIC829008	I.C. Portella Delle Ginestre Vittoria	DANIELA MERCANT
RG	RGEE004002	D.D. Palazzello	MARIELLA COCUZZ
SR	SRIC810004	Xvi I.C. "Chindemi" Siracusa	TERESELLA CELESTI
SR	SRIC853002	1° I.C. "S. Pellico" Pachino	LILIANA LUCENTI
TP	TPMM05400P	S.S. I Grado "G.Mazzini" Marsala	MARIA PARRINELLO
TP	TPIC82500N	Ic Bassi Catalano Di Trapani	ORNELLA COTTONI

GLI OPERATORI PSICOPEDAGOGICI TERRITORIALI

Gli operatori psicopedagogici territoriali, individuati ai sensi dell'art. 1 comma 65 della Legge 107, sono docenti utilizzati nei progetti atti a contrastare i fenomeni di dispersione scolastica. L'incarico non prevede alcun compenso accessorio e/o aggiuntivo. L'orario di servizio, da svolgersi presso le sedi di assegnazione, è pari a 36 ore settimanali. I docenti utilizzati fanno riferimento alla sede dell'Osservatorio e al Dirigente scolastico, mettendo a disposizione la propria *expertise* e partecipando ai gruppi di lavoro, svolgendo il ruolo assegnato nel territorio di riferimento. L'OPT fornisce quindi supporto alle scuole secondo le seguenti modalità di intervento:

- consulenza/supporto a singole scuole sia in presenza che a distanza (via telefono o video conferenza);
- *workshop* o cicli di incontri tematici sul territorio (per gruppi di scuole)

- su aspetti specifici o argomenti di interesse comune;
- contatto tra docenti in modalità di *peer tutoring* e *peer learning*;
- invio di materiale.

Per tutte le scuole che non afferiscono alle aree prioritarie d'intervento, vi è la possibilità, per il Dirigente scolastico, di richiedere un intervento mirato sia al Dirigente di ambito territoriale sia al coordinatore dell'osservatorio/operatore psicopedagogico che valuteranno l'eventuale presa in carico delle necessità rappresentate.

Gli operatori forniranno al Dirigente scolastico della scuola di riferimento un *timesheet* mensile delle attività realizzate. Sarà poi richiesto, a fine anno scolastico, ai dirigenti degli Osservatori, la rendicontazione degli interventi effettuati, al fine di migliorare il modello di intervento degli operatori.

PRESTAZIONE LAVORATIVA DELL'OPT

Al dirigente dell'Osservatorio in cui l'OPT è collocato sono delegati:

- il controllo dell'orario di lavoro, attraverso la regolare timbratura del cartellino/altra formula concordata;
- il monitoraggio della prestazione lavorativa. L'orario di lavoro è assimilato a quello effettuato dal personale in servizio presso l'U.S.R. Sicilia, articolato su 5 giorni lavorativi, con eventuali rientri pomeridiani ed il sabato libero.
- Anche il servizio fuori sede dovrà sempre avvenire previo conferimento di specifico formale incarico o di autorizzazione, anche nel caso di servizio prestato nella sede comunale di abituale lavoro. In presenza di particolari eventi o manifestazioni riconducibili all'attività svolta per la propria area di intervento, eccezionali sia come cadenza annuale che come orario di impegno rispetto a quello normale di servizio, è possibile, per il personale di volta in volta interessato, un accumulo di ore eccedenti, che andranno recuperate nel mese successivo riducendo il tempo giornaliero di servizio o

usufruendo di un giorno libero previo comunicazione del piano al dirigente scolastico. Le ore eccedenti, sempre se regolarmente autorizzate o convalidate, possono essere restituite- eccezionalmente- in giornate libere fino al massimo di 6 cumulabili per ogni anno scolastico.

COMPITI DEGLI OPERATORI

LIVELLO DI INTERVENTO PER SINGOLA UNITA' SCOLASTICA: Gli operatori si configurano come risorse che sostengono il cambiamento attraverso un confronto con tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del Piano dell'Offerta formativa e del RAV. Essi si pongono come figura di cerniera tra i soggetti istituzionali del territorio e la scuola nella quale operano e mirano a creare e/o consolidare sempre più il necessario raccordo Scuola-Famiglia-territorio. Favoriscono inoltre la ricerca e lo sviluppo dell'innovazione metodologica e didattico-educativa al fine di prevenire e contrastare le difficoltà di apprendimento. Sostengono, infine, gruppi di lavoro di docenti impegnati in attività di orientamento e tutoraggio in relazione all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo.

LIVELLO DI INTERVENTO PER TERRITORIO: in relazione al livello di ambito territoriale, i docenti utilizzati in attività psicopedagogiche faciliteranno la creazione di reti di scuole e di reti inter-istituzionali. Tale esperienza, già avviata da alcuni Osservatori di Area, evidenzia la necessità che i diversi soggetti istituzionali presenti sul territorio, posseggano un modello comune di riferimento, a partire dalla "definizione integrata" di concetti quali "rete", "successo formativo", "gestione del disagio", "promozione sociale", "patto educativo territoriale", ecc.

LIVELLO DI INTERVENTI - RETI PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA (REP): i Coordinatori degli Osservatori di concerto con i Dirigenti delle scuole

comprese nell'Osservatorio di Area e i docenti utilizzati in attività psicopedagogiche di rete, possono attivare nel proprio territorio le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.). Le REP hanno, pertanto, il compito di sostenere ed implementare azioni di intervento in situazioni problematiche per ridurre l'area di rischio, sperimentare protocolli di intervento e accordi specifici. Le R.E.P. che faranno riferimento alle scuole del territorio individuate per un alto tasso di dispersione, si configurano come micro-reti specifiche per l'ideazione e la messa in atto di interventi integrati.

COMPITI DEI DIRIGENTI COORDINATORI

Con nota prot.nr. 10478 del 5.05.2021 l'USR per la Sicilia ha avviato un monitoraggio regionale rivolto alle istituzioni scolastiche di tutte province sedi degli Osservatori scolastici per la Dispersione scolastica. Tenendo conto di quanto evidenziato dagli stessi Dirigenti, sono quindi stati definiti i profili e gli adempimenti da porre in essere per il corretto funzionamento dei rispettivi Osservatori che questo Ufficio ritiene di adottare anche ai fini di un efficace coordinamento del servizio:

- 1. Costituire, a inizio anno scolastico, il gruppo delle scuole sul territorio, definendo le modalità di comunicazione, elaborando e condividendo le azioni di miglioramento e di sviluppo, sia per le scuole individuate quali destinatarie di azioni prioritarie che per quelle oggetto di eventuale consulenza.**

Ciascun Osservatorio organizza, pertanto, un primo incontro delle scuole del territorio di riferimento, alla presenza del Referente

regionale/provinciale (incaricato dal Dirigente di ambito) e degli operatori, per costituire il gruppo e illustrare compiti e obiettivi. In tale occasione, vengono definite modalità di comunicazione/coordinamento anche allo scopo di creare sinergie fra le scuole aderenti la rete. Inoltre, in questo primo incontro, viene elaborato un piano di attività sul territorio, coordinando e programmando le iniziative per diversificare le proposte ed evitare sovrapposizioni. E' opportuna la presenza dei dirigenti delle scuole polo formazione, delle scuole polo inclusione e del CTS del territorio. Tali incontri avranno luogo anche alla fine dell'anno scolastico entro il 30 giugno per monitorare l'attività svolta.

2. **Disseminare il modello della rete inter-istituzionale sul territorio:** la diffusione del modello interistituzionale potrà avvenire mediante iniziative di disseminazione, che non si configurano come un "marketing" territoriale ma come approfondimenti, dibattiti, seminari su aspetti e tematiche di supporto, tenendo conto delle diverse realtà territoriali e delle diverse sensibilità. Tale disseminazione è particolarmente necessaria nei confronti delle scuole superiori (specie Istituti Professionali) e nei territori a forte rischio sociale;
3. **I contatti inter-istituzionali:** il Dirigente, in collaborazione con l'OPT, terrà i contatti inter-istituzionali con i soggetti del territorio in cui ricadono le scuole afferenti all'Osservatorio: fondazioni, Università, Enti ed Istituti di Ricerca, Enti Pubblici, con l'obiettivo di attivare azioni - anche mediante sottoscrizione di appositi protocolli/ convenzioni.
4. **Monitorare bisogni formativi, attivare corsi condivisi:** ogni Osservatorio, tramite l'operatore, tiene aggiornato il *data base* della formazione dei docenti. Sulla base di questi dati, gli Osservatori elaborano una proposta - data l'estrema varietà delle situazioni locali - di formazione, in collaborazione con le scuole polo e utilizzando i fondi dell'ambito territoriale. Sarà particolarmente curata la formazione dei componenti del GOSP di ogni scuola, che si configurano come interfaccia degli OPT.
5. **Documentare annualmente le attività degli Osservatori:** il dirigente scolastico vigila sulla realizzazione delle azioni pianificate nelle scuole

afferenti, con verifiche periodiche (documentali o in presenza) e un'azione efficace di coordinamento, anche a distanza. Al termine dell'anno scolastico, il Dirigente di area raccoglie le informazioni e i materiali necessari per redigere un report finale delle attività svolte durante l'anno scolastico, che sarà presentato e socializzato durante l'incontro dei dirigenti scolastici. Per la presentazione e stesura del report, il Dirigente dell'area si avvarrà anche della collaborazione dell'operatore del suo territorio.

6. **Monitoraggio sistematico risultati:** questa azione si rende indispensabile, anche in vista del bilancio sociale previsto dalla L. 107/2015, ma soprattutto per rendere visibile l'eventuale valore aggiunto che l'Osservatorio conferisce alle scuole. Il monitoraggio sarà effettuato annualmente dall'USR (giugno per il I ciclo e settembre per il II ciclo) e comunicato successivamente a ogni Osservatorio di Area, con la possibilità di rendere i dati disponibili per tutti i soggetti istituzionali (Scuole, Servizi Sociali, Tribunale dei Minori, ecc.). evidenziando ai Dirigenti scolastici quale è stata l'azione preventiva e di recupero svolta dagli operatori.

L'indice di dispersione scolastica restituito alle scuole non comprenderà i dati degli alunni che, pur frequentando regolarmente, non vengono ammessi all'anno successivo a causa dello scarso rendimento scolastico. Si ritiene invece fondamentale condividere con le scuole la rilevazione dei dati relativi all'evasione, abbandono o anno non convalidato per le numerose assenze. L'USR d'intesa con gli Osservatori, comunicherà successivamente forme e modi attraverso i quali i dati vanno raccolti, organizzati ed interpretati.

[1] I criteri utilizzati per l'anno 2021/22 per l'individuazione delle aree prioritarie d'intervento sono stati: trend triennale dell'indice di dispersione scolastica, calcolato rispetto alla media regionale; inserimento degli Istituti tecnici e professionali, che presentano tra le scuole secondarie di secondo grado il più alto tasso di dispersione.

-Il consulente pedagogico si propone una riflessione sui contenuti e sulle emozioni implicate

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare e mediare il rapporto docente-alunno-genitori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ **PROGETTO P.C.T.O- CORSO DI ENERGETICA APPLICATA ALLA TERMOIDRAULICA: FUNZIONAMENTO, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E VERIFICHE TERMICHE NELLE CALDAIE.**

Il progetto si articola in diverse fasi-il percorso viene articolato in moduli teorico - pratici e attività operative presso il laboratorio di Energetica del Plesso IPIA Boris Giuliano di Piazza Armerina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione di giovani atti a inserirsi nella vita attiva con una solida cultura generale .
Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Approfondire e conoscere le nuove e moderne tecnologie del settore energetico e dello sviluppo delle energie rinnovabili
Accrescere la motivazione allo studio Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente nel contesto del lavoro Integrare i saperi didattici con quelli pratici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Elettronica
Elettrotecnica
Informatica
Meccanico

❖ **PROGETTO CINEMA**

E' un progetto di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e al tempo stesso un laboratorio per la produzione di un cortometraggio finale. Esso ha carattere introduttivo, perché si propone in maniera diretta e semplice i principali elementi grammaticali e sintattici del linguaggio filmico, ma anche attraverso la pratica sul campo, di apprendere le tecniche di realizzazione di un cortometraggio. Gli obiettivi del progetto sono dunque l'acquisizione di un linguaggio dedicato ai media, attraverso l'apprendimento dei rudimenti del linguaggio cinematografico e il trasferimento di competenze tecnico-operative circa l'intero processo produttivo di un film breve, dal soggetto alla sceneggiatura, alla regia, alle riprese e al montaggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio si propone innanzitutto di suscitare un autentico interesse per il mondo dell'audiovisivo, per poi raggiungere i seguenti obiettivi: • Sensibilizzare alla fruizione consapevole dell'opera filmica, attraverso l'alfabetizzazione al linguaggio cinematografico, la visione di alcuni frame della storia del cinema e le diverse fasi di produzione di un film; • Stimolare la creatività, il senso critico e la capacità di interazione che operando in sinergia saranno protagonisti attivi, diventando autori di una sceneggiatura o di un cortometraggio o attori protagonisti; • Promuovere l'educazione all'immagine in ambito scolastico nell'interesse degli studenti, pubblicizzando l'opera realizzata anche con la partecipazione a concorsi e festival.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **CONCERTO DI NATALE**

Il Progetto concerto di Natale rappresenta, all'interno del PTOF dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio. Il Progetto ha come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire, inoltre, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. Nell'ambito della immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria, la pratica musicale rappresenta, dunque, una vera e propria strategia per un apprendimento "a tutto tondo". Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del "fare insieme", l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali ecc..) o sviluppare e rendere palesi doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a cantare insieme. • Imparare ad utilizzare correttamente la voce. • Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale e l'intonazione. • Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto. • Sviluppare capacità ritmiche e di produzione vocale. • Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione. • Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale • approccio con le lingue straniere...) • Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. • Conoscere brani musicali di provenienza (temporale e geografica) diversa. • CONDIVIDERE L'ATMOSFERA NATALIZIA ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DI PIU' ESPRESSIONI • MUSICALI; • STUDIO DI VARI REPERTORI (CLASSICI, TRADIZIONALI E POPOLARI) • MISURARE LE PROPRIE CAPACITA' E CONFRONTARSI CON COETANEI CHE SEGUONO PERCORSI • ANALOGHI INCENTIVARE L'IMPEGNO E LA DETERMINAZIONE NELLO STUDIO MUSICALE IN PREVISIONE DI UNA PERFORMANCE FINALE

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Fotografico
 - Informatica
 - Lingue
 - Musica
 - Aule innovative per la didattica inclusiva
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna
 - Teatro

❖ QUALIFICA PROFESSIONALE

L'Istituto Professionale plesso "Boris Giuliano" si caratterizza soprattutto per la possibilità di fornire una preparazione professionale che permette un qualificato inserimento nel mondo del lavoro. A termine del terzo anno lo studente può conseguire, anche il titolo di qualifica professionale, in relazione all'indirizzo di studio frequentato (il conseguimento della qualifica triennale è valido quale assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione). Tale qualifica professionale si ottiene raggiungendo uno standard di conoscenze, abilità e competenze corrispondente al terzo livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF, che attesta: la conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali in un ambito lavorativo; il possesso delle abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni; la capacità di assumersi la responsabilità per il completamento delle attività e di adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella

Obiettivi formativi e competenze attese

- essere in possesso di capacità cognitive e pratiche che gli permettano di svolgere la professione in autonomia,
- assumere le responsabilità che gli spettano
- conoscere strumenti, materiali e avere una buona padronanza teorica dei fondamenti della professione
- procedere all'installazione e alla manutenzione di impianti

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interni-Esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Elettronica
 - Elettrotecnica
 - Informatica
 - Meccanico
 - Multimediale
 - Aule innovative per la didattica inclusiva

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica

❖ DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO

I ragazzi che hanno conseguito la qualifica professionale possono proseguire gli studi in un quarto anno finalizzato al conseguimento di un diploma di tecnico professionale. Il diploma professionale si ottiene raggiungendo uno standard di conoscenze, abilità e competenze corrispondente al quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF, che attesta: una conoscenza pratica e teorica in ampi contesti all'interno di un ambito lavorativo; il possesso delle abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro; la capacità di autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti lavorativi prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; la capacità di supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività. Si tratta quindi di un titolo che permette l'esercizio di attività di carattere esecutivo e che conferisce ampi spazi di autonomia e di responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscenza pratica e teorica in ampi contesti all'interno di un ambito lavorativo; - possesso delle abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro; - capacità di autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti lavorativi prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; la capacità di supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni-Esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

Aule innovative per la didattica inclusiva

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'istituto sarà dotato di un sistema di condivisione delle risorse didattiche digitali accessibile dai plessi periferici in VPN (virtual private network) utilizzando tecnologie a sorgente aperta e implementando sistemi di e-learning per la fruizione e l'interazione con risorse didattiche a copertura curricolare o di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

natura integrativa.

Nella sede di via Alfieri inoltre sarà configurata una rete accessibile liberamente agli studenti per soli scopi didattici; ciò richiederà l'installazione e la configurazione di dispositivi e apparati di rete specifici idonei allo scopo (server, switch etc.), forniti in parte dal provider del servizio Internet.

Sarà inoltre potenziato e reso accessibile a docenti e alunni, lo spazio digitale su cui inserire e ricercare materiali e sussidi didattici in formato digitale.

L'accesso al registro elettronico, già esteso alle famiglie degli studenti verrà mantenuto.

L'adozione delle "Google Apps for Education" consentirà il raggiungimento di un adeguato livello di efficienza ottimizzando la comunicazione interna e offrendo all'utenza scolastica innovativi strumenti di collaborazione online.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- l'istituzione scolastica intende adottare

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

adeguate strategie didattiche funzionali al raggiungimento da parte degli studenti delle capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale.

L'integrazione in ambito curricolare e la predisposizione di adeguate offerte formative extracurricolari relativi a diversi percorsi di certificazione (AICA, Certipass, Certiport, ecc.), essendo essi aderenti a sillabi costantemente aggiornati ed in linea con le reali esigenze del mondo del lavoro, offriranno agli studenti effettivi strumenti per trasformarsi da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale.

L'adozione di adeguati schemi di Alternanza Scuola-Lavoro dedicati al coinvolgimento degli studenti in imprese che operano nei tanti campi affini al digitale garantiranno al tempo stesso il raggiungimento degli obiettivi formativi del piano e gli input necessari ad un

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

miglioramento continuo dell'azione didattica.

Il cosiddetto "animatore digitale", il cui ruolo è ben definito dal MIUR, dovrà coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Accompagnare il personale scolastico nel raggiungimento di competenze adeguate

Superare il Digital Divide con le nuove generazioni

favorire i processi di acquisizione di competenze digitali negli ambienti di lavoro

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"FRANCESCO CRISPI" - ENPM01701N

"MATILDE QUATTRINO" - ENRF01701V

"MATILDE QUATTRINO" - ENRF017518

"G.B. GIULIANO" - ENRI01701T

"LEONARDO DA VINCI" - ENTD01701C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

“Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche” (EQF)

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

“Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

“Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello

sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

Molto negativo (0 – 3) Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze. Non è capace di effettuare alcuna analisi e sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione. Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.

Carente (4 – 4.5) - Conoscenze frammentarie e superficiali. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite. Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.

Insufficiente (5 – 5.5) - Conoscenze superficiali e non del tutto complete. Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.

Sufficiente (6 – 6.5) Conoscenze complete ma non approfondite. Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite. Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.

Discreto (7 – 7.5) - Conoscenze complete ed approfondite. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.

Buono (8 – 8.5) - Conoscenze complete approfondite e coordinate. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.

Ottimo/Eccellente (9 – 10) - Conoscenze complete, approfondite. Abilità

coordinate, ampliate e personalizzate. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori

Criteria di valutazione del comportamento:

- a. Responsabilità nel comportamento
- b. Responsabilità nell'utilizzo delle strutture
- c. Responsabilità nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni.
- d. Comportamento responsabile durante gite e viaggi di istruzione.
- e. Frequenza e puntualità
- f. Partecipazione alle lezioni
- g. Ruolo svolto nella costruzione di un clima di classe empatico, solidale e inclusivo.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato
- Presenza di un numero massimo di tre debiti formativi

L'alunno verrà dichiarato non promosso, quando le insufficienze riportate siano rappresentative di carenze nella preparazione complessiva la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero e, di conseguenza, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Voto 6 nel comportamento (competenze di cittadinanza e costituzione);
 - Frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato
 - Partecipazione alle prove Invalsi
 - Effettuazione del monte ore del/dei PCTO previsti dal proprio corso di studi per l'alternanza scuola lavoro
- I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico tengono conto di vari elementi quali:
PROFITTO

Assiduità della frequenza

Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo

Attività complementari ed integrative:

Part. Progetti: Pon-Pof-Gare, Esperienza lavorativa attinente al curriculum

Crediti formativi riferiti all' esperienza sportiva, culturale, di volontariato

ALLEGATI: tabella credito 2018-2019.pdf

Criteria per la valutazione dei PCTO:

L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che riconosce il valore delle competenze acquisite in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento per il successo formativo dello studente. La valutazione accompagna l'intera esperienza formativa e rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Si utilizzano nella realtà operativa, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio le relazioni effettuate dagli studenti al termine del tirocinio, i risultati dei compiti di realtà, le schede di osservazione, i diari di bordo ecc.). Il consiglio di classe emette una valutazione che prenderà in considerazione sia i risultati finali della valutazione delle competenze rilevate dal tutor formativo esterno, rispetto all' esperienza di tirocinio che gli apprendimenti in aula, in laboratorio e a casa. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate nei percorsi di ASL è di competenza dell'istituzione scolastica, che elabora e compila i modelli d'intesa con la struttura ospitante.

La certificazione può essere acquisita negli scrutini (intermedi e finali) del terzo e quarto anno, fermo restando che va comunque acquisita entro la data dello scrutinio (finale) di ammissione agli esami di Stato, e va inserita nel curriculum dello studente.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha realizzato varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità (attività sportive e laboratoriali) attuate dai singoli docenti all'interno delle classi. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola ha realizzato diversi progetti e azioni mirate su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità: - Partecipazione a gare e concorsi nazionali e internazionali; - Sensibilizzazione al tema del bullismo e del cyberbullismo; - Partecipazione al programma Erasmus + - Incremento delle certificazioni di lingua inglese, francese e spagnolo.

Punti di debolezza

Il raggiungimento degli obiettivi non viene monitorato con scadenze regolari. La scuola non sempre prevede percorsi personalizzati per alunni con BES. La scuola non ha previsto attività di accoglienza per studenti stranieri in quanto se ne registra una presenza sporadica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza, per gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, il fermo didattico, corsi IDEI e lo sportello didattico finalizzato anche al potenziamento, inoltre, per tali studenti, sono previste forme di monitoraggio e di valutazione. Grazie all'organico di potenziamento nel presente anno scolastico sono state organizzate massicce attività di recupero e potenziamento rivolte anche a singoli gruppi di studenti. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, oltre allo sportello didattico, si organizzano efficaci e produttive attività extracurricolari come: stage linguistici all'estero, partecipazione a concorsi nazionali per disciplina, corsi di logica per il superamento dei test universitari.

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per gli studenti con difficoltà di apprendimento sono efficaci, ma potrebbero essere migliorati. Nelle classi gli interventi individualizzati sono poco praticati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Operatrice Psicopedagogica OPT Regionale
Rappresentanza Servizi Sociali del Comune di Piazza Armerina
Rappresentanza Servizi Sociali del Libero Consorzio di Enna

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

• Documentazione della Neuro-Psichiatria-Infantile; • Osservazione di tutti i componenti del Consiglio di Classe nel primo periodo dell'A.S.; • Colloquio con le famiglie interessate; • Stesura ed approvazione del Documento PEI nel Consiglio di Novembre; • Comunicazione alle famiglie della proposta di Valutazione con firma di accettazione e/o diniego; • Confronto/Incontro e sottoscrizione del PEI della Neuro-Psichiatria-Infantile e delle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

• Neuro-Psichiatria-Infantile; • Famiglie; • Consiglio di Classe dove si trova inserito l'alunno/a; • Se necessario, Servizi Sociali degli enti locali e personale interno specializzato

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

- Ricerca di continuo confronto; • Comunicazione continua bi-direzionale

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

Personale ATA	Assistenza igienico-sanitaria
----------------------	-------------------------------

Attività di formazione specifica	Collegio Docenti
---	------------------

Coinvolgimento degli organi collegiali nella programmazione	Consigli di Classe
--	--------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione dello studente con bisogni educativi speciali si tiene conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato, tenendo in considerazione il punto di partenza del ragazzo. Si parte da una valutazione formativa per giungere ad una

valutazione autentica. La valutazione degli apprendimenti sarà riferita, a seconda dei casi, ai curricula ed alle indicazioni ministeriali (Programmazione per obiettivi minimi) o al PEI (Programmazione differenziata). Nel caso di studenti DSA o BES la valutazione terrà conto di quanto indicato nei PSP

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra le SMS del territorio e il nostro Istituto. Infatti, si prenderanno contatti con i docenti delle SMS al fine di agevolare l'ingresso degli alunni nella Scuola Secondaria di II grado. Sarà, inoltre, possibile effettuare presso il nostro Istituto visite e incontri tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Al momento dell'Accoglienza sarà premura dei docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, verranno predisposte attività gestite, iniziative di tutoring da parte dei compagni di classe, attività che promuovano l'integrazione del gruppo classe. Orientamento E' questo un momento chiave del progetto di vita dell'alunno; in questo contesto, un contributo importante è fornito dalle iniziative d'Istituto il cui obiettivo è quello di individuare – in modo sinergico tra alunno, famiglia, docenti di scuola media inferiore e superiore, operatori ed educatori – il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. • Orientare gli alunni rispetto alle opportunità offerte dal contesto di riferimento sia a livello scolastico sia a livello professionale; • Favorire lo sviluppo di abilità cognitive; • Permettere la crescita ed il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni.

❖ APPROFONDIMENTO

Continuità e orientamento in uscita

Progettazione di "Percorsi misti scuola-lavoro", con l'intento di promuovere una reale inclusione, accompagnando gli studenti con disabilità nel percorso professionale con la prospettiva di un inserimento lavorativo. L'azione progettuale, scaturita dal rilevamento dei bisogni e orientata alla realizzazione del Progetto di Vita, è strutturata tenendo conto delle inclinazioni e delle aspirazioni dei singoli studenti, volta a valorizzare le potenzialità di ciascuno e, al tempo stesso, a soddisfare un bisogno esistenziale fondamentale, il lavoro. Nei "Percorsi misti scuola lavoro" si

contraddistinguono alcuni elementi fondamentali quali: - una fattiva collaborazione, sostenuta e promossa dall'Istituzione Scolastica, tra la scuola stessa, la famiglia, l'A.S.L., i Comuni, Il Libero Consorzio dei Comuni-ex-Provincia Regionale di Enna e le attività imprenditoriali locali; - un'azione di sensibilizzazione delle imprese all'accoglienza di lavoratori con disabilità. I percorsi offrono agli studenti con disabilità la possibilità di conoscere e di sperimentare, in situazioni protette, la realtà lavorativa. Attività che contribuisce al potenziamento degli apprendimenti e delle capacità relazionali che nel corso dell'anno si sono arricchite della dimensione esperienziale diretta

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI E' REDATTO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLE RICHIAMATE LINEE GUIDA, PER L'ESPLICITAZIONE DELLE MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLA DDI, DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE, DEGLI STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE, ECC, CON ATTENZIONE PARTICOLARE AGLI ALUNNI CON BES (VEDI ALLEGATO)

ALLEGATI:

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore 1 Coordinamento aspetti organizzativi dell'Istituto e in particolare: Emanazione, in raccordo con il Dirigente, di comunicazioni e Circolari destinate al Personale Docente, ATA, Alunni Supporto Registro elettronico Controllo condizioni igieniche dell'ambiente scolastico e segnalazioni. Interventi disciplinari alunni Controllo che nei plessi la vita scolastica si svolga nella maniera più serena e proficua per tutto il personale in servizio. Controllo delle firme di tutti i docenti del plesso per presa visione delle comunicazioni del Dirigente che verranno raccolte sull'apposito registro delle circolari</p> <p>Coordinamento delle attività dell'Ufficio Personale per l'affidamento delle supplenze al personale Docente e ATA assente - Monitoraggio delle assenze del Personale _ Organizzazione in raccordo con il D.S. degli incontri Scuola/Famiglia e Consigli di Classe Supporto al DS per l'elaborazione dell'Organico di Diritto e di Fatto Coordinamento adozioni o</p>	2
----------------------	--	---



	<p>riconferma libri di testo Coordinamento Progettazione e realizzazione Progetti PON FSE-FESR, POR Funzione di sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento dello stesso Delega di firma e funzioni Collaboratore 2 Sistemazione scolaresche in assenza del docente, avendo cura di affidarle temporaneamente al personale in servizio, in attesa che venga individuato il docente per la sostituzione. Sostituzione colleghi assenti Controllo sugli alunni arrivati a scuola in ritardo o che richiedono permessi di uscite anticipate. Autorizzazione dei cambi d'orario di colleghi all'interno della stessa giornata o settimana. Controllo affinché gli allievi non si intrattengano nei corridoi al suono della campana. Segnalazioni degli alunni che in orario di lezione escono senza autorizzazione. Controllo che durante le ore di lezione non vengano utilizzati telefoni cellulari. Concessione e recupero, entro i termini previsti, di eventuali permessi brevi concessi e successivamente fruiti dai docenti Vigilanza sull'ordinato svolgimento delle assemblee studentesche, di classe, d'Istituto Coordinamento delle azioni di formazione docenti neo-immessi e in anno di prova in collaborazione con il docente FS Area 2</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto al DS nell'organizzazione e gestione delle attività del plesso IPIA "Boris Giuliano" e, in particolare: • Sistemazione scolaresche in assenza del docente • Sostituzione colleghi assenti • Controllo sugli alunni arrivati a scuola in ritardo o che	7



richiedono permessi di uscite anticipate. • Autorizzazione dei cambi d'orario di colleghi all'interno della stessa giornata o settimana. • Controllo affinché gli allievi non si intrattengano nei corridoi al suono della campana. • Segnalazioni degli alunni che in orario di lezione escono senza autorizzazione. • Controllo che durante le ore di lezione non vengano utilizzati telefoni cellulari. • Concessione e recupero, entro i termini previsti, di eventuali permessi brevi concessi e successivamente fruiti dai docenti • Vigilanza sull'ordinato svolgimento delle assemblee studentesche, di classe, d'Istituto Supporto al DS nell'organizzazione e gestione delle attività del Settore Corso Serale IDA presso la sede dell'IPIA "Boris Giuliano" e, in particolare: • Sistemazione gruppi di studenti in assenza del docente • Sostituzione colleghi assenti • Autorizzazione dei cambi d'orario di colleghi all'interno della stessa giornata o settimana. • Concessione e recupero, entro i termini previsti, di eventuali permessi brevi concessi e successivamente fruiti dai docenti • Monitoraggio assenze degli studenti in ordine al Patto Formativo individuale • Supporto al coordinamento di plesso in assenza del delegato principale • Elaborazione orario delle lezioni • Coordinamento del Settore Licei • Supporto al Delegato principale per le attività ordinarie e, in particolare: • Elaborazione Organico di Diritto • Rapporti con studenti e famiglie • Coordinamento attività extracurricolari • Controllo sugli alunni



	<p>arrivati a scuola in ritardo o che richiedono permessi di uscite anticipate. • Monitoraggio dei ritardi in ingresso degli studenti e azioni correttive • Coordinamento del Settore Tecnici • Consulenza legale • Elaborazione orario delle lezioni • Referente Cyberbullismo • Referente attività di Educazione economica e finanziaria • Costruzione del Curricolo delle competenze sociali e di cittadinanza • Referente alla Legalità</p>	
Funzione strumentale	<p>Gestione del Piano dell'Offerta formativa Sostegno alla Presidenza e d al gruppo di lavoro per il coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni del PTOF triennale e del POF annuale Supporto per l'elaborazione del Curricolo d'Istituto (Coordinamento del Gruppo di Lavoro) Supporto per l'elaborazione del Curricolo delle competenze sociali e di cittadinanza (Coordinamento del Gruppo di Lavoro) Aggiornamento ed elaborazione del RAV-PDM- Rendicontazione sociale Sostegno al lavoro dei docenti Aggiornamento e gestione del sito web dell'Istituto Sostegno all'innovazione didattica digitale Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA - Predisposizione della proposta del Piano di Formazione e aggiornamento annuale Coordinamento delle attività previste per i docenti neo-immessi in ruolo Referente Dispersione Scolastica - Monitoraggio della Dispersione scolastica e coordinamento delle attività di contrasto in collaborazione con la docente distaccata Prof.ssa Amato</p>	9



	<p>Antonella Sostegno agli studenti Orientamento in ingresso ed in uscita (Gruppi di continuità con gli Istituti di istruzione secondaria di 1° grado; Coordinamento del gruppo di lavoro per l'Orientamento in ingresso) Coordinamento delle attività di recupero e di potenziamento Coordinamento delle attività alternative all'IRC Coordinamento didattico delle attività Corso IDA Area Inclusione Consulenza ai docenti per l'individuazione di H/BES/DSA Rapporti con ASL, Comuni ed ex-Provincia regionale di Enna Rapporti con le famiglie degli studenti H/BES /DSA Elaborazione del Piano annuale per l'Inclusione Supporto all'elaborazione dell'Organico di Sostegno Supporto ai docenti di Sostegno ed ai Consigli di classe per l'elaborazione di PEI e PDP Area PTCO Analisi delle aziende in cui realizzare i percorsi Monitoraggio e coordinamento dei PTCO Elaborazione di modelli comuni per Patti formativi, Convenzioni, Certificazione delle competenze Supporto ai Tutor scolastici e aziendali Rapporti con ENTI, Istituzioni ed Associazioni Organizzazione e coordinamento di attività culturali Coordinamento visite guidate e viaggi d'Istruzione Comunicazione sociale e promozione dell'immagine dell'Istituto Referente attività di Ed. alla salute -Ed. alla sostenibilità ambientale</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>affianca il DS, il DSGA e lo Staff nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Recupero e potenziamento Sostituzioni docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Recupero e potenziamento Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	• Coordinamento del Settore Licei • Supporto al Delegato principale per le attività ordinarie e, in particolare: • Elaborazione Organico di Diritto • Rapporti con studenti e famiglie • Coordinamento attività extracurricolari • Controllo sugli alunni arrivati a scuola in ritardo o che richiedono permessi di uscite anticipate. • Monitoraggio dei ritardi in ingresso degli studenti e azioni correttive percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua Inglese - Certificazioni Trinity e Cambridge Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1



A026 - MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione software per la sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con la Prof.ssa Belfiore Daniella• Supporto al coordinamento di plesso in assenza del delegato principale• Elaborazione orario delle lezioni Supporto al DS nell'organizzazione e gestione delle attività del plesso IPIA "Boris Giuliano" e, in particolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Recupero e potenziamento Attività di supporto al DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Ampliamento dell'offerta formativa Animatore digitale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Recupero e potenziamento Educazione economico-finanziaria Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento del Settore Tecnici • Consulenza legale • Elaborazione orario delle lezioni • Referente Cyberbullismo • Referente attività di Educazione economica e finanziaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Primo collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Dott.ssa Maria Grazia Caputo, coordina, supervisiona e gestisce con autonomia interna, con un occhio attento ai risultati ottenuti, il funzionamento di tutti i servizi di segreteria</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

secondo criteri di efficienza ed efficacia. Ove fosse necessario può svolgere la funzione di tutor per il personale, di cui è responsabile dell'aggiornamento e della formazione. – Organizza il lavoro del personale non docente (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) col fine di migliorare l'organizzazione interna dell'ufficio e di favorire lo svolgimento delle pratiche di segreteria. – Supporta il DS nello svolgimento delle attività organizzativa e amministrativa. – Fa parte della giunta esecutiva e in essa svolge la funzione di segretario, gestisce i flussi documentali ed è responsabile del protocollo informatico di cui cura lo schema di gestione dello stesso. – E' responsabile del piano di gestione della sicurezza informatica. – Organizza il personale ATA gestendo l'organizzazione e l'attribuzione dei carichi lavorativi e, dove fosse necessario, dà incarico per le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro. – Esprime il parere sulla concessione delle ferie inerenti l'anno precedente (in ogni caso di norma non fruibili oltre il mese di aprile). – Sentito il DS, verificata la congruenza con il POF, propone il piano delle attività inerenti al personale ATA. – Possono essergli affidati degli incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. – Redige ed aggiorna le schede illustrative finanziarie dei progetti per la predisposizione del Programma Annuale. – Relaziona in sede di Consiglio d'Istituto su eventuali modifiche parziali al Programma Annuale e sull'andamento attuativo dei progetti e delle attività – Firma insieme al DS i mandati di pagamento e le reversali di incasso di cui ha l'obbligo di conservazione. – Istruisce la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa e estisce i rapporti con la Banca Cassiera – Gestisce ed è responsabile del fondo per le minute spese nel limite stabilito dal Consiglio d'Istituto. registrando tutte le spese effettuate in apposito



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>registro – Predisporre entro il 15 marzo il conto consuntivo – E' incaricato della tenuta dei registri di beni immobili, dei beni mobili, tra cui anche beni di valore storico artistico, dei libri e del materiale bibliografico. E' funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. Affida quindi ai docenti la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico della scuola. – Ha l'obbligo, con cadenza minimo quinquennale, della ricognizione dei beni, della loro rivalutazione e del rinnovo gli inventari. – E' incaricato dell'attività istruttoria nello svolgimento dell'attività negoziale e della tenuta degli atti relativi ad essa. – Cura la puntuale esecuzione e trasmissione dei vari adempimenti fiscali. – Tiene rapporti con i Revisori dei Conti per le visite di controllo sia amministrativo che contabile inerenti la corretta tenuta dei libri contabili e dei registri obbligatori, nonché dell'esame del Conto Consuntivo, del Programma Annuale, della Verifica di Cassa e della Contrattazione d'Istituto – I verbali redatti dai Revisori dei Conti, a conclusione della loro visita, sono tenuti in un apposito registro di cui il DSGA è responsabile- – E' ufficiale rogante dei contratti che richiedono la forma pubblica.</p>
Ufficio acquisti	<p>Si compone del docente incaricato dell'Ufficio Tecnico, dell'assistente amministrativo con funzione di Magazziniere, dell'assistente amministrativo incaricato della contabilità</p>
Ufficio per la didattica	<p>Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	chiarimenti o supporti per le attività che le competono.
Ufficio del personale	Gestione del Personale Docenti e ATA a tempo determinato ed indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
- Modulistica da sito scolastico
<http://www.iisdavinciarmarina.edu.it/index.php/download>
- Notizie rilevanti per il personale e l'utenza
<http://www.iisdavinciarmarina.edu.it/index.php/notizie-voce>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **LA RETE DELLE ARTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Presentazione e realizzazione del Progetto **“SUR LA SCÈNE..DA VICINO O DA LONTANO”** - Avviso Piano delle ARTI 2019

❖ “LA NUOVA POSIZIONE ASSICURATIVA”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete Ambito 12 - Adesione Progetto **“LA NUOVA POSIZIONE ASSICURATIVA”**

❖ CONVENZIONI PER PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONI PER PCTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni per attività di alternanza scuola-lavoro

❖ STUDIO LEGALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione Ordine degli Avvocati della Provincia di Enna

**❖ SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attivazione di uno Sportello d'ascolto psicologico in collaborazione con lo Studio associato di psicologia delle Dott.sse Ganci e Parlascino

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA E FORMAZIONE

Formazione sulla metacognizione, la didattica per competenze, la didattica inclusiva (BES, DSA, handicap, etc.), le competenze di cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Potenziamento delle competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ NUOVE EMERGENZE DIDATTICHE E SOCIALI

Formazione sulle competenze per l'attuazione di interventi contro la dispersione scolastica, il bullismo ed il cyberbullismo, la didattica orientativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sicurezza nei luoghi di lavoro



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO UE 2016/679 - GDPR

Le nuove regole del GDPR (General Data Protection Regulation) – protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Implementare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare. A tale riguardo, è stata istituita un'apposita commissione per definire sia il curriculum di educazione civica, prendendo come riferimento le Linee guida ministeriali, (indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento), che per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa.
---	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Forme e funzioni della valutazione; Certificazione delle competenze; Approfondimento sui metodi e sugli strumenti della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NECESSARIE A SOSTENERE I PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AGGIORNAMENTO NORMATIVO PER GLI ASSISTENTI DELL'UFFICIO PERSONALE ED ALUNNI**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola